

# VERONA

SETTE News





Anno 24 - N.S. n.4 - 25 marzo 2023

Direttore Francesca Tamellini Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, CNS VERONA

# FILOBUS. DOPO IL VINITALY PARTE IL PRIMO CANTIERE



# INCONTRO CON L'AMBASCIATORE UCRAINO



GESTIONE COORDINATA
DELLE POLITICHE ABITATIVE

a pag 3

IL 55° VINITALY DA RECORD!



a pag 8

a pag 6

# I 100 ANNI DELLA DIGA DEL CHIEVO



a pag 4

IL RECUPERO E RIUTILIZZO DELLA PLASTICA



**MISS LESSINIA 2023** 

# "CULTURALMENTE PARLANDO"



a pag 13



a pag 14

# "L'ANGOLO DI GIULIA LIFE AND PEOPLE"



a pag 13

# DIETRO LO SCUDO DI TAVOLOZZA DI **ANNA NEZHNAYA**

"L'antico dio greco della guerra della Gorgone fu realizzato aggi: nell'ambiente criminale, Ares, a cui è dedicato il mese di marzo, non poteva che essere placato dalla dea dell'amore Afrodite, vincitrice della leggendaria competizione del

Giudizio di Paride, da cui iniziò la guerra di Troia. Ma in questa epica guerra vinsero gli eroi, guidati da un'altra bella dea, che unì un formidabile ma giusto guerriero e un saggio sovrano, la patrona delle città e dello stato, custode di conoscenza, ingegno, arte e artigianato, Pallade Atena. Il costume di questa dea è sempre adornato dalla testa del mitico mostro "Gorgone Medusa", soltanto con uno sguardo trasformava in pietra chi lo guardava. Così Perseo trasformò il titano Atlante in una montagna con lo stesso nome, che sosteneva la volta celeste. Una coppa con l'immagine della Gorgone

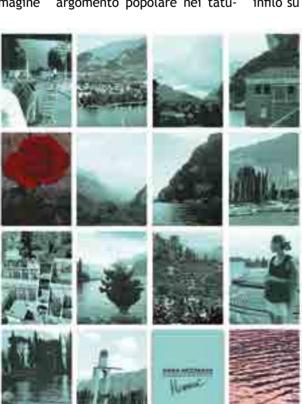
Medusa era un oggetto sacro tra i popoli sciti della regione del Mar Nero, e nelle leggende dell'antica Rus', la "bestia gorgone" custodisce le porte del Giardino dell'Eden. Maschere con volti simili e terribili si trovano in molte culture antiche e primitive, dal Perù alla Thailandia. Imprimere l'immagine

di Medusa su uno scudo militare divenne una tradizione che persistette quando, già nel Medioevo, lo scudo divenne più che altro un attributo decorativo delle uniformi cerimoniali dei guerrieri o una decorazione murale di palazzi, castelli e case di caccia di aristocratici. Durante il periodo Impero dell'Ottocento, che riprese motivi antichi, la testa di Medusa divenne un elemento tradizionale negli arredi militari, nel disegno di edifici e recinzioni, nei dettagli in ferro e forgiato, comparendo sul reticolo del Giardino d'Estate di San Pietroburgo. Secondo Pausania, il primo ritratto

vera storia dell'arte, l'immagine fantastica di una terribile fanciulla con i capelli a forma di serpenti si è trasformata

argomento popolare nei tatu-

in un motivo artistico, Gorgoneion, una maschera lunare, che, come amuleto contro il male, era decorata con oggetti e monete. Questo talismano ha ispirato artisti di epoche diverse: Leonardo da Vinci, Cellini, Vasari, Rubens, Böcklin... L'antica trama è ancora un



dalle mani dei Ciclopi. Nella l'immagine della testa della Gorgone con una spada e una torcia accesa è interpretata come un simbolo che scongiura il pericolo, "vendicherò il

> male". Nel pantheon degli archi-simboli maschili, Medusa Gorgone è al seguito del dio delle forze produttive della natura, così come delle rappresentazioni teatrali di Dioniso. Il girotondo delle immagini mi ha spinto a citare l'immagine della Gorgone su un foglio grafico dedicato all'omonima galleria sulla Strada Statale 45bis Gardesana Occidentale. Il Tunnel della Gorgone si trova su un tratto di strada che si è arditamente scavato a filo d'acqua attraverso le montagne costiere dal comune bresciano di Gargnano a Riva del Garda in Trentino. La strada Gardesana, ideata dallo

scrittore, personaggio pubblico, autore teatrale, politico e militare famoso per il suo tempo detto il Vate Gabriele d'Annunzio (12/3/1863 - 1/3/1938) è diventata per me una vera e propria scoperta e il filo di Arianna nella complessa storia del Lago di Garda. Come perline, infilo su questo filo rosso della

> conoscenza una varietà di immagini, eventi storici, ricordi privati, pensieri, idee sulle persone, reali e mitiche, guidata dal principio della grande maestra-artigiana Gabrielle Chanel, che ha mescolato spudoratamente in un unico pezzo di "Fashion Bijoux" i diamanti. zaffiri, rubini e smeraldi dai gioielli di famiglia dell'erede dello zar e semplici pezzettini di vetro colorato. Quindi su un foglio io unisco fotografie d'autore e d'archivio, effetti digitali, citazioni ornamentali, mosaici di pezzi di carta e, naturalmente, frammenti grafici e



pittorici disegnati tradizionalmente a mano. Risultano "marchiati", firmati dall'autore. gioielli di alta moda, freschi, moderni, pertinenti e allo stesso tempo leggeri e ironici, eseguiti nel genere del design, dove tutto è possibile. Presentate come manifesti stilizzati

del periodo dannunziano, le tavole grafiche ci rimandano alla Grecia Classica e all'Antica Roma, al Quattrocento e all'Art Déco, come un volantino-invito a viaggiare nel tempo e a giocare con le associazioni." -

Anna Nezhnava. www.annanezhnaya.it



# FILOBUS. IL 21 APRILE PARTE IL 1<sup>^</sup> CANTIERE IN VIA CITTÀ DI NIMES. LE MODIFICHE ALLA VIABILITÀ

Presentato il piano del traffico e la strategia di comunicazione per limitare al massimo i disagi alla circolazione. Dal 1° giugno partiranno interventi paralleli in altre zone della città, di cui verrà data ampia informazione.

Il primo cantiere del filobus parte il 21 aprile, dopo Vinitaly 2023, in via Città di Nimes, e unirà i due sottopassi esistenti in un'unica galleria che, una volta terminata sarà riservata al traffico privato. In superficie transiteranno invece solo i mezzi pubblici, su corsie preferenziali dedicate come accadrà per il tutto il percorso del filobus.

E' senza dubbio uno dei cantieri più impattanti dell'opera, da qui la decisione di farlo partire dopo Vinitaly 2023 e procedere speditamente per concluderlo prima di Vinitaly 2024. Per la

della zona sarà modificata con la creazione di un grande anello circolatorio a senso unico tra Porta Nuova e Porta Palio, la Stazione sarà sempre raggiungibile anche dai mezzi privati, tuttavia sarà data priorità ai mezzi pubblici e ai taxi.

Le modifiche viabilistiche saranno oggetto di una campagna informativa ad hoc, voluta dall'Amministrazione per informare tempestivamente i cittadini e limitare al massimo i disagi. Ciò vale anche per i cantieri legati al filobus che partiranno in parallelo su altre zone della città, partendo da quelli già aperti nei mesi scorsi e che comunque non interferiscono con Città di Nimes. Due mesi prima dell'avvio di ogni intervento, verranno comunicati i dettagli dei lavori, le vie interessate, le modifiche

durata dei lavori, la viabilità viabilistiche, la data di inizio e fine cantiere. I prossimi cantieri inizieranno in giug-

> "L'unificazione dei sottopassi di Via Città di Nimes è un evento storico visto che questa opera infrastrutturale è attesa da quasi trent'anni-ha detto l'assessore alla Mobilità Tommaso Ferrari-. Un'opera che permetterà, una volta terminata, maggior fluidificazione del traffico privato e maggior efficienza del trasporto pubblico locale. Crediamo che il filobus, anche grazie a questa opera, sia il punto di partenza e non d'arrivo per dotare il Comune di Verona di una mobilità differente, al pari delle città vicine come Brescia e Padova e sulla linea delle più importanti metropoli europee, la prossima sfida è infatti quella di rimodulare la mobilità cittadina perché tutto il ter-



ritorio sia servito in uguale misura, con provvedimenti che riguardano anche il piano della sosta, le ciclabili e nuove misure per potenziare gli spostamenti sostenibili. Una politica che vuole cambiare il volto della propria città non deve avare paura dei cantieri indispensabili per

creare quelle infrastrutture moderne". L'assessore Ferrari ha inoltre ricordato come "il cambio della viabilità sia stato preceduto da una serie di incontri sia con le categorie del commercio e dell'industria, sia con il mondo della scuola così come con altre istituzioni della città"...

Direttore Responsabile FRANCESCA TAMELLINI

**REDAZIONE DI VERONA** segreteria@adige.tv Tel. 045.8015855

Giornalista **TERENZIO STRINGA** terenzio.stringa@adige.tv

> ADIGE TRADE SRL via Diaz 18 Verona

Presidente RAFFAELE SIMONATO

Caporedattore LORETTA SIMONATO

Realizzazione grafica FR DESIGN info@frdesign.it

**REDAZIONE DI VERONA:** Via Diaz 18, 37121 Verona Tel. Fax 045.8015855

**REDAZIONE DI ROVIGO:** Corso del Popolo, 84 telefono: 0425.419403;

**REDAZIONE DI TRIESTE:** Piazza Benco, 4

Fax 0425,412403

**UFFICIO DI BRESCIA:** Via Benacense 7

Stampato da FDA Eurostampa S.r.l. Via Molino Vecchio, 185 25010 - Borgosatollo - Bs La tiratura è stata di 10.000 copie Autorizz.Tribunale C.P. di Verona nr. 1761/07 R.N.C. del 21/06/07 Associato all'USPI Unione Stampa Periodica Italiana Iscrizione al Registro Nazionale della stampa

## AL LAGO DI GARDA... CON IL BUS!

Metti da parte la preoccupazione della guida nel traffico: per raggiungere il lago, affidati al trasporto pubblico!

Da Verona a Peschiera/Lazise/Bardolino/Garda Linea 164 Da Verona a Lazise/Bardolino/Garda linee 162, 163 e Da Garda a Riva del Garda linea 484

Nei giorni festivi, sono in servizio le linee 162, 164 e 484! Qui tutti gli orari delle linee del Lago https://www.atv.verona.it/LineeLago



#### CONSIGLIERI EMERITI. MARTEDÌ 28 MARZO INCONTRO DEDICATO AI PITTORI DOMENICO E FRANCESCO MORONE

pagine importanti della storia www.societaletteraria.it. veronese. Martedì 28 marzo L'iniziativa focus sui pittori Domenico e dall'associazione dei Consi-Francesco Morone.

Prosegue il ciclo d'incontri cinio della presidenza del del programma dei "Veronesi Consiglio comunale e la col-Illustri" alla Società Lettera- laborazione di Università e

to di martedì 28 marzo alle 17.30. La lezione sarà dedicata a ben due figure, i pittori, nonché padre e figlio, Domenico e Francesco Morone. Relatrice sarà la docente del Dipartimento Culture e Civiltà dell'Università di Verona Giulia Adami.

L'accesso alla sala della Società Letteraria sarà consentito fino ad esaurimento posti e almeno 15 minuti prima dell'inizio.

L'incontro sarà trasmesso anche in diretta audio - video streaming collegandosi al sito del-

Secondo dei dieci appunta- la Società Letteraria http:// menti alla Società Letteraria www.societaletteraria.it/ per approfondire e conosce- streamingvideo e sarà sempre re la vita di personaggi che possibile rivedere l'evento in hanno contribuito a scrivere podcast dal sito web http://

è glieri Emeriti, con il patroria con il nuovo appuntamen- Società Letteraria di Verona.



## AGSM AIM VINCE IL PREMIO "TOP UTILITY COMUNICAZIONE"

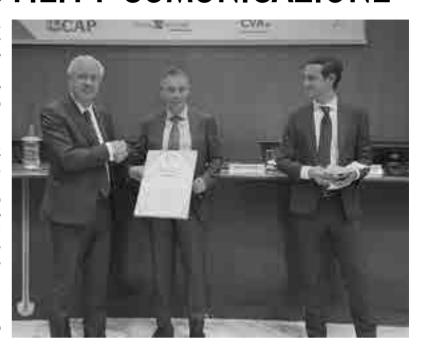
Il Gruppo AGSM AIM ha vinto il premio "Top Utility Comunicazione", assegnato da Althesys, società professionale indipendente specializzata nella consulenza strategica e nello sviluppo di conoscenza.

Il riconoscimento è stato assegnato oggi a Milano in occasione dell'incontro "Utility: sfide globali, risposte locali" durante il quale sono intervenuti, tra gli altri, Stefano Besseghini, presidente ARERA e Filippo Brandolini, presidente Utilitalia e dove è stato presentato il rapporto "Le performance delle utility italiane. Analisi delle 100 maggiori aziende dell'energia, dell'acqua, del gas e dei rifiuti". Le motivazioni che hanno permesso ad AGSM AIM di aggiudicarsi il riconoscimento Top Utility Comunicazione risiedono nel "raggiungimento di un sorprendente incremento dei contenuti e della varietà dei canali di comunicazione, in particolare negli ultimi anni, con un impegno costante alla trasparenza, nonostante l'articolazione del suo business". Per il consigliere delegato di AGSM AIM, Stefano Quaglino, che ha ritirato il premio, "Il riconoscimento è una testimonianza dell'importante percorso condotto negli ultimi anni dal Gruppo in seguito all'in-

tegrazione tra AGSM Verona e AIM Vicenza. L'impegno è stato quello di comunicare la nuova realtà, aumentando i canali di comunicazione verso l'esterno, mantenendo elevata l'attenzione all'ascolto e alla trasparenza".

Top Utility è il think tank italiano di riferimento nel settore delle public utility che si pone l'obiettivo di valutare le performance delle aziende dei servizi di pubblica utilità, riconoscere le eccellenze e cogliere le dinamiche competitive indirizzando le politiche nazi-

Giordano Riello



## IL GRUPPO AGSM AIM FESTEGGIA IL CENTENARIO DELLA DIGA DI CHIEVO

Si è tenuta oggi la celebrazione dei 100 anni della diga di Chievo alla presenza del presidente del Gruppo AGSM AIM Federico Testa, del presidente del Consorzio Canale Camuzzoni Piergiorgio Schena, della presidente di Agsm Aim Power Edi Maria Neri e dei Presidenti della seconda e terza circoscri-

zione del Comune di Verona. La diga di Chievo, realizzata su progetto dell'ingegnere Gaetano Rubinelli, venne inaugurata nel 1923. La sua costruzione permise di aumentare la portata del Canale Camuzzoni e di alimentare le quattro turbine della centrale idroelettrica di Tombetta, costruita lo stesso anno in zona Basso Acquar, assicurando così la produzione continua di energia pulita e rinnovabile. La diga fu distrutta durante la Seconda Guerra Mondiale e subito ricostruita. Nel 2009, nella sua conca di navigazione, è stato realizzato un impianto idroelettrico a immersione che produce energia pulita valorizzando la portata dell'acqua rilasciata a valle della diga su un salto di 3.6 metri. In questo primo secolo di attiquindi un ruolo di fondamentale importanza per lo svilup- 1921-1923. po sostenibile del territorio, Numerosi gli eventi che sarancontribuendo alla produzione di energia elettrica rinnovabile grazie alla centrale idroelettrica di Tombetta. Si stima che, dal 1923 a oggi, la produzione totale di energia elettrica dell'impianto di Tombetta sia stata di circa 4 mila gigawatto-



ra (GWh) evitando l'emissione della II e III Circoscrizione che in atmosfera di circa 760 mila tonnellate equivalenti di anidride carbonica.

Oggi la centrale di Tombetta e l'impianto ad immersione di Chievo producono energia per soddisfare il fabbisogno energetico di circa 27 mila famiglie (24 mila Tombetta e 3 mila Chievo). Nel corso dell'evento di celebrazione del centenario è stata svelata una targa celebrativa e inaugurata una mostra fotografica direttamente in loco che consentirà ai visitatori di conoscere la storia della diga, ripercorrendo le tappe più importanti della sua costruzione grazie a otto pannelli collocati lungo il percorso ciclopedonavità, la diga di Chievo ha avuto le con foto storiche originali in bianco e nero risalenti agli anni

> no organizzati da diverse associazioni durante i prossimi mesi per celebrare il centenario della Diga. Tra questi, in autunno, in collaborazione con l'assessorato all'istruzione del comune di Verona, verrà lanciato un concorso per le scuole primarie

premierà il disegno che meglio rappresenta il legame tra la diga, il Gruppo AGSM AIM e la città di Verona.

A testimonianza del ruolo fondamentale sul territorio, in autunno è previsto anche un convegno tecnico scientifico sulla diga organizzato da AGSM AIM.

"La diga di Chievo è una straor-

dinaria testimonianza di come sia possibile coniugare gli obiettivi di sviluppo e di sostenibilità. Si tratta di un impianto con un'importante valenza storica per Verona e per il territorio circostante e che siamo fieri di poter celebrare in questo suo primo secolo di attività tramite le molteplici iniziative a essa dedicate" ha commentato Federico Testa. Presidente di AGSM AIM. "AGSM AIM ha definito un percorso di sviluppo che prevede il 100% degli investimenti nella produzione energetica da fonti rinnovabili. In questo contesto, l'idroelettrico rappresenta la prima fonte di energia rinnovabile del Gruppo e un asset fondamentale per perseguire la transizione energetica".

## È DI VERONA IL 50 MILIONESIMO PASSEGGERO TRASPORTATO DA VOLOTEA DALL'INIZIO DELLA SUA ATTIVITÀ

e medie città europee, vola sempre più in alto e, forte dei risultati raggiunti, ha festeggiato il suo 50 milionesimo passeggero trasportato a livello internazionale dall'avvio del suo primo volo. Si tratta di Andrea Framarin, osteopata veronese che ha viaggiato a bordo della flotta della compagnia su un volo in partenza da Verona. Un traguardo considerevole, raggiunto a soli 11 anni dall'avvio del primo volo, che testimonia la crescita costante del vettore e che è stato celebrato con una speciale cerimonia a cui ha preso parte Carlos Muñoz, Presidente e Fondatore di Volotea. Per il fortunato passeggero, la compagnia ha preparato un premio davvero speciale: 50 biglietti gratuiti che potranno essere utilizzati da Framarin per volare, insieme ai suoi vettore.

Italia. A Verona, per la sum- per i loro viaggi.

Volotea, la compagnia ae- mer 2023, l'offerta Volotea rea low-cost delle piccole prevede collegamenti verso 14 destinazioni, 7 in Italia (Alghero, Cagliari, Catania, Lampedusa, Olbia, Palermo e Pantelleria), 1 in Francia (Parigi Orly), 4 in Grecia (Atene, Heraklion/Creta, Santorini, Zante), 1 in Spagna (Barcellona) e 1 in Germania (Berlino - Novità 2023). Si tratta di un'offerta complessiva di oltre 3.500 voli, pari a un totale di 626.000 posti in vendita. "Siamo davvero felici di poter festeggiare, dopo solo 11 anni, l'importante traguardo dei 50 milioni di passeggeri trasportati. Questo risultato conferma il nostro impegno nel cogliere l'opportunità di migliorare sempre più la connettività tra le città europee di medie e piccole dimensioni, offrendo voli comodi e confortevoli a tariffe competitive. Ed è simbolico e significativo per noi che le celebrazioni abbiano coinvolto lo amici, in tutto il network del scalo di Verona, gestito dal Gruppo SAVE, il nostro part-Risale al 2012 la perfetta sin- ner aeroportuale più grande tonia che si è creata tra Volo- fin dal primo giorno delle tea e l'aeroporto di Verona, nostre attività, e quello di che nel 2015 è diventata una Barcellona, dove hanno sede delle 19 basi operative della i nostri uffici. A nome di tutlow-cost a livello europeo, ta Volotea, vorrei ringraziare dove lavorano oltre 60 di- i nostri dipendenti per il loro pendenti. Lo scalo ricopre grande lavoro e le migliaia di un ruolo chiave per i piani di passeggeri che, ogni giorno, sviluppo della compagnia in scelgono i nostri aeromobili

# RAPPORTI VERONA-ROMANIA, MARIOTTI INCONTRA IL DEPUTATO ANDRUSCEAC

tra Verona e la Romania è stato al centro dell'incontro che si è tenuto nei giorni scorsi in città tra l'on. Antonio Andrusceac, capogruppo nel parlamento rumeno del partito di destra AUR, ed il consigliere comunale di Fratelli d'Italia nel Comune di Verona Massimo Mariotti, vice responsabile nazionale per il partito di Giorgia Meloni del Dipartimento Italiani nel Mondo. Tra le varie tematiche trattate

la possibilità di un intervento da parte di professionisti ed aziende veronesi, specializzate in particolare nel ramo del restauro e ripristino degli edifici.



interventi che avete realizzato in seguito al terremoto in Abruzzo", ha spiegato l'on. Andrusceac. Precisando che "noi in Ro-

"Penso ad esempio agli mania possiamo disporre sicuramente di molta manodopera, ma i vostri tecnici possono aiutarci ad utilizzarla al meglio e a predisporre progetti in grado di

strutture, edifici che come dicevo prima necessitano di interventi particolari".

Mariotti ha assicurato in questo senso il suo intervento" per coinvolgere le associazioni di categoria e i professionisti scaligeri interessati a poter operare in Romania. Numerosi sono i Comuni gemellati con quelli rumeni, ma questa opportunità di sviluppare ulteriormente quelli che sono anche i rapporti economici rap-

presenta sicuramente una grande occasione per rinsaldare i rapporti tra i due

Andrusceac, in occasione

Aeroporto Valerio Catullo

quindi incontrato a Roma vari esponenti del Parlamento, accompagnato dal presidente del Comites Romania Gianni Calderone. Al Parlamento italiano, vista la fortissima presenza di immigrati rumeni, ha proposto " di rispettare questa comunità chiedendo venga rappresentata nel parlamento come d'altronde succede per la minoranza italiana in quello rumeno". Altro obiettivo della visita in Italia " che sia data la possibilità di poter studiare la madrelingua agli studenti rumeni, come accade per quelli italiani in Romania, pur molto meno numerosa, avendo come riferimento il Liceo Dante Alighieri".

## VIVA PREOCCUPAZIONE DI AVAS, PER LA POSSIBILE CESSAZIONE DEL SETTORE CARGO, PRESSO L'AEROPORTO VALERIO CATULLO

Preoccupazione, scrive AVAS - Associazione Veronese Autotrasportatori, Spedizionieri e Dichiaranti Doganali, facente parte della Federazione Nazionale delle Imprese di Spedizioni Internazionali FEDESPEDI, nonché della Confederazione Generale Italiana dei Trasporti e della Logistica CONFETRA, il 31 marzo 2023, il Gruppo ALHA - Air Lines Handling Agent S.p.A., gestore del settore cargo, presso l'Aeroporto Valerio Catullo, Verona, cesserà la sua operatività, scadendo il relativo contratto di sub-concessione. Ad oggi, nessun accordo di rinnovo della concessione è stato raggiunto, né ne è stato individuato un nuovo gestore, sebbene ALHA si sia detta pronta a "ad Save", al fine del proseguimento della sua attività. In caso negativo, verrebbe, quindi, a mancare, all'Aeroporto Valerio Catullo, la continuità dell'attività della gestione merci, in quanto "il magazzino cargo di Vero-

perché, per tale attività e le stesse operazioni non riprenderanno, fino a che non si trovi un nuovo operatore", scrive la Società Catullo. Una decisione, sottolinea AVAS, che è in netto contrasto con le intenzioni dichiarate nel protocollo d'intesa "Stati generali logistica Nord-Est", sottoscritto, in data 8 marzo u.s. e siglato dal vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, dai presidenti delle Regioni Veneto, Luca Zaia; Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini: Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga: dal vicepresidente della Provincia autonoma di Bolzano, Daniel Alfreider; dal presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti, e dal presidente ascoltare eventuali propo- di Regione Lombardia, Attiste, da parte della Catullo/ lio Fontana. Protocollo, che mira a migliorare il traffico di merci e di persone, anche in vista delle Olimpiadi 2026, implementando e migliorando i collegamenti e la logistica, considerati strumenti fondamentali, quali volano di sviluppo. na non sarà più utilizzato, L'accordo, in tema, prevede



nale. L'assenza di continu-

ità di detto servizio cargo,

allo scalo Veronese, cree-

rebbe conseguenze danno-

se per il territorio e per il

prestigio del sistema Vero-

na, causandone un declas-

samento, evidenzia AVAS. Poiché, come sopra cennato, nessun accordo, su una nuova concessione, non è avvenuto, sebbene ALHA si sia detta pronta a "ad ascoltare eventuali proposte da parte della Catullo", AVAS sollecita nuovamente la Società di gestione dell'Aeroporto Valerio Catullo. a rendersi disponibile ad un nuovo confronto con ALHA, onde trovare un'immediata soluzione al problema e garantire, quindi, la continuità dell'attività cargo. Questo, fra l'altro, anche tenuto conto che, secondo il codice etico della Società aeroportuale veronese, sua "mission è d'essere stru-

mento di sviluppo del territorio" e che il progetto, sviluppato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, vede in Verona il maggior polo logistico nazionale, in vista della gestione dei materiali, per la ricostruzione dell'Ucraina. AVAS ritiene, quindi, che, pure, in questo ambito, la gestione merci dell'aeroporto veronese debba rivestire un ruolo primario, di sviluppo e di economia. Importante, quindi, provvedere, con sollecitudine, a trovare a breve la soluzione, per il bene dell'Aeroporto Catullo, di Verona e dei territori confinanti, fruitori dei servizi dello scalo stesso.

# VISITA AMBASCIATORE UCRAINO IN ITALIA YAROSLAV MELNYK PRESSO CONSORZIO ZAI

Dalla collaborazione tra il Presidente di Consorzio Zai -Interporto Quadrante Europa Matteo Gasparato con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso e l'Ambasciatore ucraino in Italia Yaroslav Melnyk, è nato l'impegno a cooperare per supportare logisticamente l'Ucraina nell'impegnativa fase di ricostruzione del paese. In particolare, l'obiettivo è quello di collaborare sul corridoio terrestre numero 5, una delle vie principali di comunicazione dell'Europa centro-orientale che collega i territori di Kiev e Leopoli con il nord-est italiano, di modo che i principali nodi logistici dell'area possano diventare gli scali di riferimento per le merci e le materie prime necessarie a ricostruire le infrastrutture in Ucraina. In questo contesto, se da un lato i porti di Venezia e Trieste saranno deputati a scalo marittimo per le rotte via mare, Verona con il suo Quadrante Europa rappresen-



terà la principale base logistica in funzione retroportuale. Così facendo, l'interporto veronese potrà mettere a disposizione le proprie risorse e capacità intermodali per contribuire concretamente alla ricostruzione ucraina in qualità di maggiore piattaforma logistica multimodale lungo corridoio.

A questo si aggiunge il progetto di costruzione di un interporto direttamente in Ucraina, nella zona di Horonda, affinché operi in futuro come terminal intermodale per il trasbordo di merci verso le destinazioni interne del Paese. La visita dell'Ambasciatore presso Consorzio ZAI è stata quindi anche l'occasione per discutere come meglio gestire una realtà interportuale come quella del Quadrante Europa e dell'infrastruttura oggetto del progetto di sviluppo ad Horonda. "Come Presidente di Consorzio Zai - Interporto Quadrante Europa, dichiara Gasparato, esprimiamo grande soddisfazione per le parole di fiducia dell'Ambasciatore Yaroslav Melnyk e per il riconoscimento della nostra realtà. Ci sentiamo onorati di affiancare il nostro paese nel concorrere alla ricostruzione ucraina, mettendo le nostre infrastrutture logistiche a disposizione della collaborazione internazionale e umanitaria. Questo permetterà inoltre di accrescere sempre più il ruolo del Quadrante Europa nei traffici verso Est, di rafforzare la già esistente sinergia con gli attori coinvolti lungo il corridoio in questione e, di conseguenza, di rafforzare la crescita della nostra economia veronese. In questo modo, siamo convinti che il supporto e la collaborazione fornita dalle nostre infrastrutture logistiche non solo porterà benefici per i territori ucraini ma darà infine anche una forte spinta per il rilancio dell'economia locale e nazionale", conclude.

# AGEC, IN EROGAZIONE CONTRIBUTI SU AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI

Vengono riconosciuti, a parti- formulazione della Legre da questo mese di marzo, i contributi su affitti e spese condominiali a favore dei conduttori di alloggi di edilizia residenziale Erp a basso reddito deliberati da Agec il dicembre scorso.

Di queste risorse, derivanti dalla ripartizione del Fondo di Solidarietà ex art. 47 LRV 39/2017, beneficiano circa 417 famiglie nella fascia Isee Erp fino a 6 mila euro, che ricevono un contributo di 400 euro. Inoltre, altre 1.015 famiglie nella fascia Isee Erp compresa tra 6 mila e 15 mila euro ricevono un contributo di 150 euro, elevato a 300 euro grazie all'intervento integrativo messo in campo dal Comune di Verona.

Tali somme non possono essere imputate in conto morosità pregressa, ma solo in compensazione di attuali addebiti.

Il Fondo sociale è un istituto previsto fin dalla prima aveva prontamente riscontra-

ge regionale sull'edilizia pubblica residenziale Erp (art. 21, LRV 10/1996). Viste le incombenti difficoltà economiche legate al caro energia e all'inflazione, il dicembre scorso la Direzione dell'Area gestione del Patrimonio di Agec aveva formulato ai Servizi Sociali del Comune di Verona una proposta di utilizzo di una sua parte consistente, pari a 319.050 euro, con il preciso intento di prevenire fenomeni di morosità che costringerebbero l'ente

gestore ad avviare innumerevoli procedure di decadenza nonché di prevenire la possibile rinuncia, da parte di molte famiglie, ad utilizzare il riscaldamento domestico in favore del ricorso a mezzi di fortuna potenzialmente pericolosi.

L'amministrazione comunale



to la proposta accettando di farsi carico di "analogo intervento a favore delle famiglie più deboli tra coloro che occupano alloggi AGEC con contratto a canone convenzionato (complessivamente 1.319), non suscettibili di essere aiutate con il sopra citato fondo in quanto escluse dall'ambito di applicazione della LR n. 39/2017".

#### MATTEO SALVINI IN VISITA ALLO STAND DELL UNIONE INTERPORTI

Matteo Gasparato: Ringra- vando grande attenzione zio il Ministro Matteo Salvini per la visita allo stand dell'Unione Interporti.

Il suo Ministero sta riser-

alle nostre esigenze e sta proponendo soluzioni tangibili.

Buon lavoro Matteo Salvini



# IL PRESIDENTE DI AMIA TACCHELLA AL CONVEGNO "ENTI PUBBLICI E TERRITORI PER UNA NUOVA ECONOMIA CIRCOLARE"

Veronetta è la capitale veronese della plastica. Forum, tavole rotonde, laboratori, mostre, opere d'arte, stand, convegni con esperti, professori universitari, addetti ai lavori, amministratori. Il tutto all'insegna del mondo della plastica a 360 gradi, un materiale prezioso che purtroppo, nel corso del tempo, a causa dell'abuso dell'usa e getta e della scorretta gestione del suo fine vita, ha portato l'ambiente in cui viviamo ad essere invaso da rifiuti in plastica, con conseguenze che ancora non conosciamo totalmente sulla biodiversità del pianeta e sull'economia dei nostri territori. E' stata inaugurata la settimana scorsa presso i bastioni della Maddalena la mostra "La Cultura della Plastica", Arte, Design e Ambiente". L'evento, organizzato da Amia, vede la collaborazione del Museo Tattile Statale Omero di Ancona, del

Comune di Verona, del Centro per il Riuso Creativo e la Sostenibilità, ed il patrocinio dell'Università di Verona e di Corepla (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica). Nel ricco programma delle iniziative organizzate dalla società di via Avesani, tutte nel segno dell'ambiente, del riuso, dell'economia circolare, della sostenibilità, con particolare attenzione al mondo della plastica e del suo fine vita, anche tavole rotonde e momenti di approfondimento su questo materiale ormai onnipresente nella nostra vita quotidiana. E' il caso del convegno svoltosi presso il polo Santa Marta, dal titolo "Enti pubblici e territori per una nuova economia circolare". Tra i relatori, oltre il presidente di Amia Bruno Tacchella, il prof. Matteo Nicolini dell'Università di Verona. Giovanna Leardini, presidente



di Plastic Free Verona. Sono intervenuti anche la dott.ssa Eva Zane e l'avvocato Giulia Tambato della Regione Veneto ed il prof. Nicola Frison dell'Università di Verona.

"Un modello di sviluppo per essere considerato sostenibile

deve seguire i principi dell'economia circolare. Il rifiuto deve mutare il suo ruolo da scarto a risorsa e reintrodursi nel ciclo produttivo creando nuovo valore, come nel caso della plastica - ha detto Tacchella durante il suo interven-

to - Amia è impegnata da anni in percorsi di formazione, informazione e sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale, del riutilizzo dei rifiuti e ogni anno raccoglie migliaia di tonnellate di plastica sul territorio comunale (circa 8000 nel solo 2022). Collaboriamo inoltre da anni con Plastic Free in iniziative mirate su tutto il territorio veronese. Abbiamo quindi voluto organizzare una piattaforma di eventi per far conoscere ai cittadini di tutte le fasce di età questo materiale, i suoi tanti usi, ricordando contestualmente la sua potenziale nocività per l'ecosistema ed istruendo la collettività su comportamenti virtuosi relativi al suo smaltimento".

Gli eventi e le iniziative de "La Cultura della Plastica" proseguiranno al Bastione della Maddalena e presso il polo universitario Santa Marta per tutto il mese di marzo.

#### IN BUSTE PAGA **NEO-DIPLOMATI**"

"Neo-diplomati" in buste paga. Gli studenti dell'Istituto tecnico commerciale Lorgna-Pindemonte, indirizzo Amministrazione, Finanza e marketing, sono stati formati per divenire a tutti gli effetti "esperti in buste paga". Un percorso pilota, tra i primi in Italia,

di 200 ore, giunto alla sua terza edizione con il coinvolgimento di un centinaio di studenti, dalla terza alla quinta classe. Grazie alla collaborazione tra Camera di Commercio di Verona, l'Associazione Nazionale Consulenti del lavoro di Verona, l'Ordine dei Consulenti del lavoro di Verona e l'Ufficio Scolastico Pro-

trasversali e per l'orientamento) si è concluso ieri con la consegna degli attestati, che i diplomandi potranno spendere nel curriculum vitae.

"Il progetto "Pcto (ex alternanza scuola-lavoro): esperti in buste paga" nasce dalla proposta a cura dell'Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro - ha spiegato Massimiliano Zanetti, che la presiede - al fine di rispondere ad una specifica richiesta di profilo professionale molto richiesta dagli studi professionali, ma di difficile reperimento sul mercato del lavoro: l'Addetto buste paga. Si tratta di un



vinciale il Pcto (percorso plu- progetto concreto tanto che l'attuazione della fase operatiriennale per le competenze alcuni degli studenti hanno già va del percorso Pcto". ricevuto una proposta di lavoro da studi professionali".

Gli studenti di una classe terza hanno ricevuto una specifica formazione tecnico-contabile per la predisposizione delle buste paga negli ultimi tre anni scolastici, a partire al 2020/2021. "Tale formazione è stata curata, oltre che dai docenti in aula, - ha aggiunto Lorenza Dalla Tezza, dirigente scolastico dell'Istituto Tecnico Commerciale Lorgna Pindemonte, affiancata da Sebastian Amelio, dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale - anche da esperti scelti dell'Associazionell'ambito

> ne dei Consulenti del Lavoro e in azienda e si è sviluppata nel rispetto ed in linea con i programmi ministeriali scolastici. Al termine della formazione teorico-pratica, svolta anche tramite la didattica a distanza in epoca di pandemia, gli studenti sono stati accolti presso strutture ospitanti (aziende/ studi professionali) per

Il progetto si è completato quest'anno, con il riconoscimento, da parte della Commissione presieduta dalla Camera di commercio, delle competenze acquisite attraverso il rilascio, agli studenti del quinto anno che hanno superato un rigido esame, di un'attestazione di competenza di "esperto buste paga".



# VINITALY 2023 A SERVIZIO DEL BUSINESS: PIÙ DI 4.000 AZIENDE E RECORD INCOMING TOP BUYER DA 68 PAESI

Business, internazionalizzazione e posizionamento. Sono le tre direttrici del 55° Vinitaly pronto a diventare, dal 2 al 5 aprile a Verona, la più grande 'ambasciata' del vino, con oltre 4mila aziende da tutta Italia e da più di 30 nazioni, e un contingente record che supera i 1.000 top buyer (+43% sul 2022) da 68 Paesi selezionati, invitati e ospitati da Veronafiere in collaborazione con Ice Agenzia.

L'edizione 2023 del salone internazionale dei vini e dei distillati organizzato da Veronafiere è stata presentata oggi a Roma da Federico Bricolo, presidente di Veronafiere SpA, e Maurizio Danese, amministratore delegato di Veronafiere SpA. Alla conferenza stampa sono intervenuti anche Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, Matteo Zoppas, presidente di ICE-Agenzia, Giuseppe Schirone, economista e manager di Prometeia, e Carlo Flamini, wine observatory manager di Unione Italiana Vini.

«Sarà un Vinitaly di servizio e sempre più funzionale alle esigenze delle aziende che operano sui mercati - spiega il presidente di Veronafiere SpA, Federico Bricolo -. Una evoluzione prevista dal piano industriale con l'obiettivo di potenziare ulteriormente l'identità e la centralità della manifestazione, oggi riconosciuta quale brand in grado di trainare la promozione del vino italiano a livello internazionale. Il risultato della campagna straordinaria di incoming realizzata quest'anno ci proietta verso il Vinitaly del futuro, leva per la competitività e la crescita di questo settore strategico del made in Italy».

Tra le 68 rotte di destinazione del vino italiano che convergeranno a Verona emergono, oltre alle consolidate piazze di Usa e Canada (complessivamente oltre 200 top client della domanda), i 17 Paesi dell'Asia, guidati da Cina (130 top buyer), Giappone, Corea



del Sud ma anche Hong Kong e Singapore, i 12 dal Centro e Sud America, con Brasile e Argentina in testa, nove stati africani e una mappa europea a quota 26.

«Abbiamo attuato un programma di investimenti eccezionali unitamente a importanti economie di scala per potenziare, già da questa edizione di Vinitaly, il panel di top buyer a Verona - commenta l'amministratore delegato della SpA fieristica, Maurizio Danese -. Garantire business e nuove opportunità commerciali per le aziende espositrici è la nostra priorità di azione. Stiamo lavorando per avviare nuovi modelli di sviluppo per un Vinitaly più sempre più orientato sulla domanda internazionale e dal format efficientato».

In contemporanea, sugli oltre 100mila mq netti di superficie espositiva tra padiglioni fissi e tensostrutture al completo, anche gli altri due saloni professionali - Enolitech con Vinitaly Design e Sol&Agrifood con B/Open e Xcellent Beers - che portano il totale espositivo in quartiere a più di 4.400 aziende.

A fare da prologo al 55° Salone internazionale del vino e dei distillati, Vinitaly OperaWine, la super degustazione con i 130 produttori portabandiera selezionati da Wine Spectator in calendario sabato 1° aprile alle Ex Gallerie Mercatali, di fronte al quartiere fieristico.

Prosegue, inoltre, la distinzione tra operatori in fiera e winelover in città. A questi ultimi è dedicato Vinitaly and the city, il fuori salone tra mostre, eventi, degustazioni e wine talk nei luoghi più rappresentativi della città Patrimonio Unesco: Piazza dei Signori, Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribunale. In programma dal 31 marzo al 3 aprile, Vinitaly and the city è organizzato da Veronafiere in collaborazione di Comune di Verona, Provincia di Verona e Fondazione Cariverona.

# 55 EDIZIONE VINITALY 2023: DAL 2 AL 5 APRILE 2023

Un quartiere fieristico di oltre 100mila mq netti, diciassette padiglioni tra fissi e tensostrutture al completo, pronti a diventare il più grande centro b2b internazionale del vino italiano e non solo, con più di 4mila aziende in rappresentanza di tutto il made in Italy enologico e da oltre 30 nazioni.

Vinitaly 2023 rinsalda il proprio posizionamento business e di servizio a sostegno di uno dei settori tra i

più strategici dell'export

Vinitaly, infatti, è un mega spot al vino italiano con quasi 4miliardi di audience generata sui media in Italia e all'estero nella settimana clou della manifestazione. Una promozione indiretta che coinvolge anche gli altri due saloni che si svolgono in contemporanea a Verona - Enolitech con Vinitaly Design e Sol&Agrifood con B/Open e Xcellent Beers

sabato 1° aprile, appuntamento importante organizzato da Vinitaly OperaWine, la degustazione prologo con i 130 produttori portabandiera selezionati da Wine Spectator. Prosegue, la distinzione tra operatori in fiera e winelover. A questi ultimi è dedicato Vinitaly and the city, il percorso di wine talk, tasting, mostre ed eventi del fuori salone nei luoghi più rappresentativi della città Patrimonio Unesco: Piazza dei Signori, Cortile Mercato Vecchio e Cortile del Tribu-

Loretta Simonato

# VINO, VITE IN CAMPO TOUR

Contenere i danni diretti e favorire la ripresa della coltura dopo grandinate ed eventi estremi. È l'obiettivo del convegno organizzato da Condifesa TVB (Treviso, Vicenza e

Belluno) e Edizioni L'Informatore Agrario giovedì 30 marzo nel trevigiano (Arcade, Ristorante Tre Pioppi, ore 15), territorio che lo scorso anno, nella notte tra il 24 e 25 maggio, è stato colpito da violente grandinate e raffiche di vento con danni che hanno interessato più dell'80% dei vigneti. L'appuntamento, che si inserisce nell'ambito della rassegna Vite in campo tour, punta a delineare strategie concrete di risposta a eventi avversi come quelli che si sono verificati la scorsa primavera, a partire anche da alcuni casi studio sperimentati dagli organizzatori direttamente in campo, oggetto di una visita guidata nei vigneti delle aziende agricole Caramini e Rossetto (ore 16). Qui sarà possibile osservare "I tre approcci di potatura": Sylvoz potato (totale), Sylvoz non pota-



Uomini e tecnologie per la viticoltura sostenibile

to, e doppio capovolto con speroni attivi (con dimostrazione di "stralciatura e piegatura" dei tralci). Per il presidente di Condifesa TVB, Valerio Nadal: "Vogliamo affiancare i viticoltori non solo nella fase di indennizzo.

L'agricoltore che deve affrontare un 'danno totale' da avversità atmosferiche vive una grande incertezza, e proprio per dare risposte e strumenti concreti ai nostri soci viticoltori abbiamo fortemente voluto un momento di approfondimento dedicato al vigneto colpito da un evento traumatico straordinario come la grandinata del 24 maggio 2022. La potatura - conclude Nadal - è forse la più importante delle operazioni colturali perché con essa il viticoltore pone le basi per il corretto equilibrio vegeto-produttivo".

Terenzio Stringa

#### MATTUZZI: «UNA CONVENZIONE CHE RENDERÀ NEGLI ANNI L'OFFERTA ABITATIVA SOCIALE SEMPRE PIÙ CORRISPONDENTE ALLE NECESSITÀ DEL TERRITORIO».

A Verona, presso la sede dell'ATER, il presidente di ATER Matteo Mattuzzi ed il Sindaco di Sona Gianluigi Mazzi quale ente Capofila dell'ATS (Ambito Territoriale Sociale - Distretto Ovest) hanno firmato la convenzione per la gestione coordinata delle politiche abitative. Una mission di governance in ambito sociale che creerà stru-

delle politiche per la casa e che punterà ad una completa integrazione tra l'offerta abitativa e le politiche socio assistenziali dei Comuni dell'Ambito Territoriale. Il Lago, le Colline moreniche, la Valpolicella, la Valdadige, il Villafranchese e la Pianura sud ovest: sono questi i territori dei trentasette comuni coinvolti nel progetto, da in-





Verona, di offerta abitativa sociale, promosso da ATER e ATS e avvallato con particolare interesse dalla Regione Veneto.

«Gli Ambiti Territoriali Sociali - specifica Gianluigi Mazzi. Sindaco di Sona e capofila appunto dell'ATS - si occupano di promuovere e garantire politiche sociali, sanitarie del lavoro, dell'istruzione e della casa, per garantire continuità e stabilità a famiglie e persone in condizioni di disagio. E, in questo periodo storico, le politiche abitative hanno bisogno di

strumenti efficaci per poter contrastare i fenomeni di povertà abitativa che sempre di più coinvolgono le nostre comunità». Una collaborazione che permetterà, non solo una mappatura puntuale degli alloggi di edilizia residenziale disponibili sul territorio, ma anche una completa raccolta di dati, utili al fine dell'assegnazione delle domande per l'accesso alle graduatorie comunali. «Il nostro Ambito ha trovato finalmente l'interesse pieno di ATER, favorendo azioni consultive, propositive e di supporto al fine di conciliare le esigenze del territorio con il patrimonio residenziale popolare disponibile» continua Marilinda Berto, referente delle politiche per la casa per ATS e assessore nel Comune di Castelnuovo del Garda.

«Questa convenzione - dichiara il presidente di ATER, Matteo Mattuzzi - sarà un primo progetto che potrà essere replicato sull'intero panorama abitativo provinciale. Una garanzia territoriale efficace che renderà negli anni l'offerta

## INAUGURATO A CATTIGNANO IL MONUMENTO AI PARACADUTISTI

5 marzo a Cattignano, frazione di San Giovanni Ilarione, il monumento in onore dei Paracadutisti d'Italia. Numerosi i baschi amaranto accorsi per l'occasione da tutta la provincia, anche per tenere vivo il ricordo dei parà caduti e di quelli impegnati nelle missioni di pace. Giovanni Danese, presidente della sezione Paracadutisti Valdalpone nata nel 2022 ispirandosi alla figura del combattente della Nembo Angelo Beltrame, ha ricordato il primo incontro presieduto da Loris Salgaro Vaccaro, ex Presidente della Sezione intitolata al carabiniere paracadutista Germano Posenato, decorato con la croce al merito di guerra per aver partecipato alle operazioni in Africa settentrionale tra il 1940 e il 1943. "

E' stato inaugurato domenica L'idea del monumento, diseg- contribuiscono alle missioni di nato da Loris Florio e dalla consorte, è stata del nostro commilitone Vincenzo Mainente che purtroppo non è più tra noi", ha ricordato Danese. Precisando che "l'opera è stata realizzata col marmo di Campofontana grazie all'impegno dei soci della Sezione, della Parrocchia di Cattignano che ha concesso il terreno ed il prezioso contributo di Serit anche a nome del presidente il cui presidente Massimo Mariotti, anche lui paracadutista, ci ha voluto onorare con la sua presenza in occasione dello scoprimento. Auspico che il monumento rimanga in questa piazza non solo come simbolo della nostra presenza sul territorio, ma anche a memoria dei Paracadutisti caduti in guerra e di tutti coloro che ancora operano sul suolo nazionale e

Pace". Oltre al sindaco di San Giovanni Ilarione Luciano Marcazzan, erano presenti anche i primi cittadini di Vestenanova Stefano Presa e quello di Selva di Progno Marco Cappelletti, il consigliere Nazionale Giorgio Munerati, il Segretario tecnico Nazionale dell'Associazione Nazionale Paracadutisti d'Italia, Mauro Benatti, il quale nazionale, il generale di corpo d'Armata, Marco Bertolini, ha rimarcato come il monumento è la trasposizione quotidiana del senso del dovere, uno dei valori della Folgore. La giornata, che ha visto una numerosa presenza di cittadini, è stata allietata dalla musica della Banda di San Giovanni Ilarione e Montecchia di Crosara, oltre che dal coro "El Biron".



## PERCORSI DI ARCHITETTURA: I CENT'ANNI DELL'ORDINE

32 eventi per 100 anni di architettura. Nel 1923 venne pubblicata la legge per la regolamentazione della professione dell'architetto. Per celebrare un secolo di professione, l'Ordine degli Architetti di Verona organizza un ricco programma di iniziative che si svilupperà durante tutto il 2023.

"Percorsi di Architettura, I cent'anni dell'Ordine" si struttura in un palinsesto di 32 iniziative, per indagare con incontri, conferenze, itinerari, workshop, le tematiche del rapporto tra l'architettura e il territorio.

"Molte iniziative saranno aperte anche alla cittadinanza, nell'intento di far conoscere e valorizzare il ruolo dell'architetto. La valorizzazione si basa principalmente sulla percezione. La percezione è strettamente legata alla comunicazione. La parola e la cosa: percezione è composta dal prefisso "per", attraverso, e il verbo latino "capere",

participio passato del verbo latino che significa apprendere. L'Ordine degli Architetti di Verona vuole comunicare il mestiere con la mente e con il cuore. Intendiamo educare, emozionare, informare e rac-

prendere, raccogliere, nonché tenario vuole diventare l'occasione per riscoprire un secolo in cui la storia dell'Ordine e dell'esercizio della professione si incrociano con le carriere e le biografie di progettisti veronesi e non, più o meno noti, con le trasformazioni a



dalla popolazione che è la pri-

cogliere input dai colleghi e tutte le scale della città e del territorio che contribuiscono ma utilizzatrice delle nostre a costruire. Organizzeremo opere architettoniche. Il cen- convegni, conferenze, seminari, interviste, conversazioni, azioni territoriali di comunità, visite ad attività produttive organizzati in sette itinerari tematici: Percorsi di interior, di luce, di città e di provincia, di libri, di scuola e di convegni ed eventi". Percorsi che si nutriranno delle ricerche negli archivi dell'Ordine e di tante altre istituzioni e privati della città, oltre che della produzione di testi, grafiche e fotografie originali, disegnando il quadro dell'architettura veronese praticata, progettata e immaginata, a cavallo tra memoria individuale e memoria collettiva, tra indagine nel passato e proiezione verso il domani.

"Il fil rouge dell'iniziativa spiega Paola Bonuzzi, vice presidente dell'Ordine degli Architetti di Verona - sarà Archi una piramide da costruire che riporta il simbolo degli architetti di Verona. La piramide rappresenta una "A" colorata con i colori primari che ricordano le diverse aree di competenza della professione: blu per la governance e amministrazione, rosso per il restauro e la tutela, giallo per il design e la creatività e verde, per il territorio e il paesaggio. Archi, progettato dall'architetto Massimo Barba, sarà distribuito in punti nevralgici della città in totem alti 2,50 metri per ricordare la presenza degli architetti sul territorio. Archi vuole essere il simbolo del ruolo che dovrebbero avere al giorno d'oggi gli architetti - spiega Elena Cavallo, componente del Consiglio dell'Ordine - un promemoria da diffondere in luoghi diversi pubblici e privati per lanciare il messaggio chiaro che "gli architetti ci sono!". Gli architetti di Verona vogliono riprendersi il ruolo culturale di cura, di progettazione, di costruzione della visione della città e del territorio veronese che purtroppo, in questi ultimi anni ha perso la fiducia nella costruzione di un futuro assieme".

Giuseppe Riello: "cresciamo a tasso costante, potremmo essere più competitivi"

#### 12% IN PIU' RISPETTO AL 2021 EXPORT 2022, VERONA GUADAGNA

Continua la corsa dell'export veronese che guadagna un 12,7% nel 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021 totalizzando 15,2 miliardi di euro di prodotti venduti all'estero. Una crescita inferiore alle media veneta del 16% e di quella italiana del 20%.

"Il 2022 è stato un anno di crescita e sviluppo per le imprese che operano con l'estero - afferma il Presidente della Camera di Commercio di Verona, Giuseppe Riello - ma si è trattato di una crescita rallentata rispetto al Veneto e all'Italia. Potremmo fare di più per essere competitivi: rispetto al 2021 le crescite a doppia cifra rimangono tali solo per i macchinari (+11,2% a 2,7 miliardi di euro), le calzature (+12,5% a 523 milioni) e gli altri prodotti che crescono del 19,8% e rappresentano ormai un'importante quota del nostro export: il 37%. Se i macchinari pesano per il 17,7% sulle vendite totali estere, non è da meno l'agroalimentare (alimentari, vino e ortofrutta) che rappresenta il primo comparto con un peso percentuale sul totale del 26,1%. Segue il tessile abbigliamento che esporta 1,7 miliardi di euro, in crescita dell'8,8% e pesa per il 10,9% sul fatturato estero complessivo. Continua la ripresa dei distretti lapidei, con un aumento del 9,9% a 481,9 milioni di euro mentre segnano il passo il sistema arredo (-2,7% a 105,3 milioni) e la termomeccanica (-1,1% a 149,9 milioni)".

Quanto ai mercati di destinazione delle merci veronesi, la vocazione delle imprese è tutta europea, fatta eccezione per gli Stati Uniti. La Germania rimane sempre il primo mercato con il 17,7% delle esportazioni (2,7 miliardi di euro), seguita da Francia, Stati Uniti e Spagna. Con Austria, Polonia, Belgio e Paesi Bassi sono nove su dieci i mercati ad essere in terreno positivo. L'unica voce negativa è quella della Svizzera che diminuisce del 4,2%, dopo un occasionale picco dovuto a transazioni nel comparto calzature/ abbigliamento.

Il conflitto tra Russia e Ucraina e i sistemi di sanzione non hanno frenato le esportazioni in Russia che sono stazionarie a 233,2 milioni di euro. Diverso il contesto ucraino: il Paese è il mercato che registra la maggior flessione tra i primi 50 mercati di esportazione: 51,5 milioni di euro in calo del 19,1%. La Cina diventa sempre meno appetibile per le imprese veronesi che vi esportano merci e servizi per 163,5 milioni, il 3,7% in meno rispetto al 2021. E' da segnalare, invece, la crescita delle importazioni dalla Cina pari al 45,9% (1,4 miliardi di euro): il paese del Sol Levante è il terzo mercato per importazioni, dopo la Germania e la Spagna.



# ALLA PICCOLA POSTA® in pillole

#### a cura della Dott.ssa Barbara Anna Gaiardoni

andreavanacore.it

Fa riflettere leggere, con sguardo disincantato, una lettera corale manoscritta da una classe di allievə del Liceo Scientifico Statale "Girolamo Fracastoro", affiancata dalla prof.ssa Donatella Regazzo. S'incontrano emozioni, sentimenti e passioni che, se mossi dal desiderio, mutano anche in ringraziamento.

"Alla Piccola Posta" in pillole proporrà, ogni mese, ciò che hanno raccontato singolarmente.

Buona lettura!

Barbara Anna Gaiardoni - allapiccolaposta@gmail.com

Pedagogista e Love Writer. Specialista in dipendenze affettive nell'ambito del disagio scolastico, professionale e lavorativo. barbaragaiardonipedagogista.it

lettera -

"Desidero che spariscano tutte le restrizioni e che le persone possano tornare a scegliere; desidero che ritornino tutte le emozioni che oggi sono sopraffatte dalla paura."

(Filippo)

# LEGGENDO & SCRIVENDO INCONTRO CON RINALDO CACCIA

#### RINALDO CACCIA UNA VITA PI-ENA DI STORIA DA LEGGERE E RACCONTARERinaldo Caccia è un concentrato di alta personalità, con tanta storia di vita vissuta da raccontare e pagine intere di libri da farci leggere, che sanno entusiasmare per lo stile narrativo leggero e la capacità di raccontarsi senza mai annoiare.

Lo abbiamo incontrato per

conoscerlo meglio, partendo

a tutti i nostri letto-

ri.«Ho vissuto la mia

infanzia nel periodo

più brutto della storia italiana: il primo

dopoguerra, quando

nelle famiglie di ceto

medio, come la mia,

a volte si faceva fati-

ca a mettere insieme

il pranzo con la cena.

Per sostenere la famiglia ho iniziato a la-

vorare all'età di dodici

anni come "pistor",

il panettiere, alzan-

domi ogni mattina

alle quattro per meno

di cinquecento lire al mese, oltre a mezzo

chilo di pane al gior-

no. Finite le scuole

medie sono andato a

lavorare alle Officine

Adige, che raggiun-

gevo ogni giorno in

bicicletta fino quan-

do vidi affisso ad un

muro il manifesto che recitava così: "VIENI

IN MARINA, IMPARERAI

UN MESTIERE E GIRE-

RAI IL MONDO" che si

sposava bene con il

mio spirito avventuri-

ero. Mi sono arruolato

in Marina all'età di 17

anni, frequentando le

scuole CEMM di S. Vito

a Taranto sotto una

Comando Subacquei e Incursori, impegnandomi a fondo per farmi assegnare al gruppo SDAI: Servizio Difesa Antimezzi Insidiosi, sotto il comando della medaglia d'oro Mario Marino, un reparto addestrato per operare in caso di conflitto a difesa di navi e porti, e in tempo di pace al recupero dei mezzi affondati e le bonifiche subacquee su ritrovamenti di ordigni esplosivi.»Tutte queste avvenalla Marinara" è un testo autobiografico con cui racconto alcuni episodi vissuti in fondo e sopra al mare, oltre che far trovare spazio anche all'esperienza a bordo della nave scuola incrociatore Montecuccoli.»

#### Il suo primo libro è SULLE ORME DELL'UOMO, ce lo presenta?

«É il mio esordio narrativo partendo dalla più classica delle domande: "chi siamo e ed un bel giorno ho proposto a me stesso di scrivere qualcosa, che è poi diventato un libro con il quale immaginare i nostri primi antenati nel mezzo della natura in una zona ben definita del centro Africa a chiedersi: "chi siamo, da dove veniamo? E dove stiamo andando?" E da lì ho iniziato un racconto che seguendo l'evoluzione dell'uomo attraversa tutta l'esistenza umana, dai primi

a cura di GIANFRANCO IOVINO

passi mossi dal genere Homo ritrovati nelle marne vulcaniche in quello che oggi è il Parco Nazionale del Serengheti, fino alla storia dei grandi geni che hanno cambiato la vita dell'uomo sulla terra.»

#### E adesso parliamo di VESTIVAMO ALLA **MARINARA**

«Quando un uomo arriva al coronamento della propria esistenza spesso accade di domandarsi: "ma cosa ho fatto di importante nella mia vita?" e da quel dilemma scaturiscono riflessioni introspettive che portano ad un vero e proprio esame esistenziale su tutto ciò che sei stato da giovane, quando si vive di sogni da realizzare, o da anziano, quando si vive di ricordi. Ecco il motivo perché ho voluto che quelle riflessioni potessero diventare un libro da far leggere, dal "Vestivamo titolo

alla Marinara", con chiaro riferimento all'usanza, nel periodo della mia infanzia, di vestire i bambini da marina-

retti.» Lei è stato sempre incuriosito dalla storia e l'evoluzione del genere umano: perché?

«"Non sapere cosa è accaduto prima di noi è come restare per sempre bambini" questo lo affermava



Cicerone è, credo, sia una risposta opportuna. Tutti noi umani dovremmo cercare di capire da dove veniamo e cosa hanno fatto i nostri progenitori quando hanno lasciato l'Africa e si sono diramati in tutti i continenti, spinti dalla loro innata curiosità che essendo iscritta nel loro e nostro DNA continua ad incuriosirci.»

#### Cos'altro possiamo dire di Rinaldo Caccia?

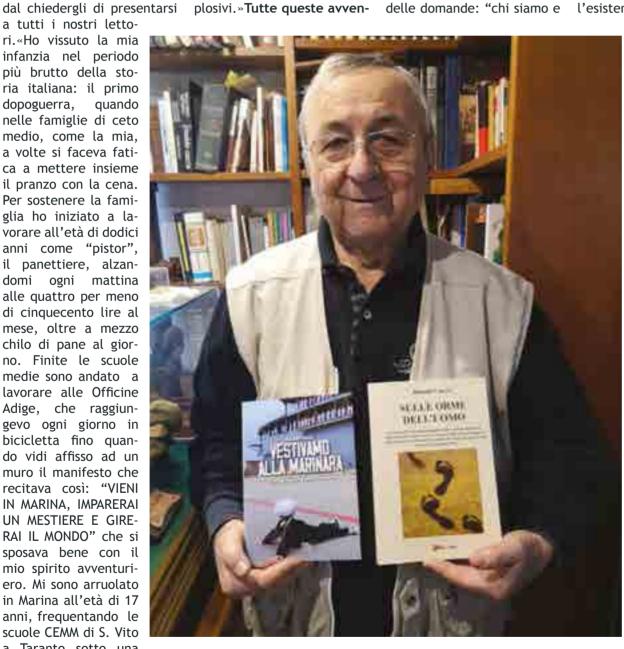
«Oltre alla scrittura sono appassionato di ricerca e collezione di fossili. Nel tempo libero mi piace impegnarmi in una associazione di volontariato: Tribunale di Difesa del Malato e dell'Anziano, attraverso la quale vengono distribuiti pacchi alimentari, vestiario e presidi sanitari a titolo gratuito.»

Una vita piena di esperienze, dove i suoi occhi hanno catturato immagini e colori di ogni tipo. Se dovesse raccontare un solo episodio che lo ha segnato più di ogni altro, di cosa parlerebbe?

«Visto che si fa riferimento anche ai colori, partirei da quelli spettacolari dell'Africa, durante le mie frequenti permanenze a Nairobi in Kenya. Mentre un'immagine che ancora oggi mi è rimasta impressa nella mente è quando a bordo dell'Incrociatore Montecuccoli abbiamo doppiato il Capo di Buona Speranza con mare forza 9, vale a dire onde alte oltre i 10 metri. Un'esperienza di alta tensione ed emotività indimenticabile.»

#### Perché dovremmo leggere i suoi libri?

«La lettura di un libro, di qualsiasi genere tratti, è un viaggio esperienziale che serve a completare la nostra formazione culturale, ed i miei libri rientrano in questo contesto, partendo dal saggio "Sulle Orme dell'Uomo", all'ultimo "Mogul e Rasmun", prossimo alla pubblicazione.»



ferrea disciplina. Da lì ho ture ed esperienze immagfatto domanda per entrare a far parte dei reparti speciali della COMSUBIN, acronimo di «Esattamente.

iniamo siano state raccolte nel suo ultimo libro?

da dove veniamo?" essendo sempre stato appassionato della storia dell'uomo. Ho "Vestivamo letto tanto sull'argomento

#### LIBRI IN REDAZIONE

La redazione di "Leggendo & Scrivendo" è sempre disponibile ad approfondire e diffondere la "cultura di casa nostra" ed invita gli autori veronesi (di nascita o residenza) con opere pubblicate di recente e a qualsiasi tema (narrativa, saggi, poesia, fotografia) di inviarle, incluso dei riferimenti di contatto, all'indirizzo di redazione Verona Sette, Via Diaz 18, 37121 Verona.

# ANDREA GIOSTRA: IL PIACERE DI SCRIVERE CON TALENTO ED ABILITÀ

Per conoscere l'ospite di questo mese si parte da una domanda semplice, rivolta direttamente all'intervistato. Chi è Andrea Giostra?

«Volendo restringere la domanda al solo ambito della scrittura e la cultura in senso lato, mi definisco un "ignorante plebeo siciliano" che ama leggere, conoscere, interessarsi di arte e cultura e si diletta a scrivere come un vero "editorialista culturale". »

#### Ignorante plebeo siciliano?

«Comprendo che nel termine "ignorante" c'è poca chiarezza, soprattutto se a dirla è un uomo con la consapevolezza di aver letto migliaia di libri, studiato per il diploma di laurea, per tutti i master e gli altri studi di approfondimento affrontati, e per il piacere di leggere che ho e ho sempre avuto. Ma io mi riferisco al concetto che quante più cose imparo tante altre le ignoro e per qualsiasi cosa che imparo, dalle letture all'esperienza di vita personale nella quotidianità, emergono migliaia di altre cose sulle quali sono consapevole che mi resteranno sconosciute e mai avrò modo di conoscere in questa vita.»

Lei è palermitano, ma itinerante cittadino del mondo, vive la sua passione per l'arte a 360 gradi. Quali sono i campi di maggiore interesse?

«Ho sempre amato leggere e approfondire gli argomenti di mio interesse. Da ragazzino, quando ancora non c'era Internet per approfondire la conoscenza di quello che mi interessava ricordo di aver comprato tantissime monografie, oltre che farmi comprare dai genitori le enciclopedie che a quei tempi, negli anni Settanta e Ottanta, erano di moda e l'unico strumento per studiare ciò che mi interessava conoscere. Anche la musica è stata una delle mie grandi passioni, iniziando a studiarla all'età di sei anni, grazie al sax tenore nella banda musicale di Montelepre e parallelamente il pianoforte con lezioni private. Insomma, ho sempre avuto tanti interessi che ho cercato di coltivare negli anni, ma non sempre è stato facile tenere il passo.»

Scrittura, giornalismo e produzioni varie i suoi principali interessi, ma dobbiamo aggiungere all'elenco anche l'impegno nel cinema e i documentari, giusto?

«Amo scrivere, ma non sono giornalista né, a dire il vero, ho mai avuto l'ambizione di esserlo. Ho molto rispetto per



questa professione, ma secondo me va svolta con serietà, disciplina e competenza altrimenti diventa solo un raccontare con una propria visione mentre invece, per me, vale il concetto espresso da Joseph Pulitzer nel suo saggio dove definisce vero giornalista quella figura a tutela della democrazia e della corretta informazione. Per quel che riguarda il cinema, sono semplicemente un appassionato e ogni tanto amo scrivere delle recensioni. Ho prodotto e realizzato qualche documentario, ma ultimamente ho concentrato le mie attenzioni su altri fronti lasciando, però, sempre aperta la porta ai documentari.

Lei ha ricevuto tantissimi premi letterari; qualcuno tra quelli di maggior prestigio ce li segnala? «Tutti i premi e i riconoscimenti culturali dei quali sono stato onorato ogni volta mi lasciano

sono legati al mio modo di scrivere, piuttosto che alle storie che racconto. La mia è una scrittura atipica, destrutturante, che mischia il siciliano con l'italiano. Un modo di scrivere che ha la struttura linguistica del siciliano, che è lingua antichissima e non certo solo un dialetto. Il mio è un modo di scrivere che, immagino, non piace all'ortodossia e all'omologazione degli editor e delle case editrici più importanti, per cui devo dire che di questi apprezzamenti ufficiali, proprio per questo motivo, sono molto contento e, al contempo, sorpreso proprio perché è tutto al di fuori degli schemi rigidi della letteratura, o cosiddetta tale, dei nostri giorni.»

Lei scrive tanto per cinema, letteratura ed arte in generale; ma se dovesse raccontare di lei con pochi aggettivi, come proverebbe a farlo, e perché?

«Mi ritengo una persona curiosa ed interessata a tutte le forme espressive che utilizza e si inventa l'uomo sin dall'inizio della sua storia su questo pianeta.» Conduce anche un BLOG, ce ne

parla? «In realtà sono uno dei redattori che si occupa del marketing e

della comunicazione. È un blogmagazine che si occupa esclusivamente di arte e cultura, dove gli oltre sessanta re-

dattori hanno la massima libertà

espressiva. È un piccolo progetto editoriale nato nel 2020 che suscita un grande interesse nei lettori che amano l'arte e la cultura se è vero, come è vero, che ogni mese abbiamo una media di circa 50 mila aperture, vale a dire, persone che cliccano per leggere i

Dove possiamo seguirla?

nostri articoli.»

«Sui miei canali social facebook e Youtube, oltre che sul mio blog andreagiostra-

film.» Ci salutiamo lasciandole lo spazio per salutare i nostri lettori e la città di Verona. «Grazie davvero per questa chiacchierata e per avermi ospitato nel vostro giornale che appartiene ad una città che amo, con i suoi abitanti così attenti all'arte e la cultura, che vengo a visitare spessissimo e, se mi è permesso invito a fare altrettanto, trascorrendo una bella vacanza a Palermo e nell'accogliente e sempre colorata Sicilia.







# "L'ANGOLO DI GIULIA - LIFE AND PEOPLE"

#### VINO ED EVENTI: DALLE NOZZE DI CANA AD OGGI

Il vino ha una lunga tradizio- Oggi, la scelta del vino per renze dei partecipanti. ne legata alle celebrazioni e alla cultura gastronomica, tutti ricordiamo l'importanza del vino alle nozze di Cana, quando Gesù ha trasformato l'acqua in vino per celebrare il matrimonio.

l vino ha avuto da millenni una parte importante nella cultura umana, e la sua produzione e consumo sono stati sviluppati e perfezionati nel corso dei secoli. La scelta del vino giusto e la sua presentazione possono contribuire a creare un'atmosfera più conviviale e sofisticata. Durante il ricevimento nuziale, il vino è spesso servito agli ospiti come simbolo di gioia e festa, per brindare al futuro dei novelli sposi, essendo una bevanda versatile che si abbina bene con molti piatti e può contribuire a rendere l'atmosfera dell'evento più conviviale e rilassata.

il matrimonio è importante quanto lo è stata nei secoli passati e se corretta può contribuire a migliorare l'esperienza complessiva dell'evento. La selezione del vino dovrebbe considerare il gusto degli sposi, il menu e le prefe-

Inoltre, la presentazione del vino può avere un impatto significativo sull'atmosfera dell'evento, una presentazione elegante e ben curata può creare un'atmosfera sofisticata, mentre un'atmosfera più informale può essere creata





con un servizio più rustico. Oltre alla sua importanza nelle celebrazioni matrimoniali, il vino è diventato una parte integrante della cultura gastronomica e per questo motivo molti ristoranti, hanno degli esperti che possono suggerire le giuste combinazioni di vini e piatti, può arricchire la cena o il pranzo, ma se non scelto correttamente, può anche rovinarli.

Prima di scegliere il vino, è importante considerare il tipo di evento e il pubblico che vi parteciperà. Ad esempio, se l'evento è informale, potrebbe essere più appropriato scegliere un vino giovane

#### a cura di **GIULIA BOLLA**

e leggero, mentre se si tratta di un'occasione più formale, come un matrimonio o un evento aziendale, si potrebbe optare per un vino più pregiato e sofisticato.

È inoltre importante considerare il menu che sarà servito. Il vino dovrebbe essere scelto in modo da abbinarsi bene con i piatti e non sovrastarli o risultare sgradevole. Ad esempio, un vino rosso robusto potrebbe abbinarsi bene con una carne rossa, mentre un vino bianco leggero potrebbe essere più adatto per un pesce o un'insalata. Infine va posta attenzione anche alla scelta del bicchiere e alla corretta temperatura di servizio che possono contribuire a migliorare l'esperienza del vino.

In sintesi, la scelta del vino per un evento è importante perché una scelta ben fatta può arricchire l'esperienza gastronomica e creare un'atmosfera accogliente e di successo di tutto l'evento.

# AL TEATRO DIM DI CASTELNUOVO DEL GARDA INCORONATA MISS LESSINIA BELLEZZA VENETA GIORGIA QUIRINALI

tro Diego Martinelli di Castelnuovo del Garda ha ospitato la 29° Finale di Miss Lessinia Bellezza Veneta. La moda è stata la protagonista dello spettacolo che ha incoronato Miss Lessinia Bellezza Veneta 2022 Giorgia Quirinali, 18



Sabato 25 marzo il Tea- anni di Salizzole studentessa all'ultimo anno del liceo artistico statale di Verona, sogna di lavorare nel mondo della moda. Giorgia al termine della serata ha dichiarato "sono davvero soddisfatta di questa vittoria, è stata molto emozionante soprattutto

> per tutto l'appoggio che ho ricevuto dai genitori e dagli amici. Vincere questo titolo è per me un ulteriore passo verso verso ciò che futuro". Le dodici iardelli finaliste, provenienvanti ad una giuria tecnica indossando gli abiti di Pierr Day, eccellenza del Made in Italy storica del territorio, e hanno raccontato come vivono la moda. Sono state premiate anche Giulia Necco



vorrei fare nel mio del Garda", Caterina Ga-"Miss Pistonieri dell'Abbazia", Sara Brati dalla provincia di gantini "Miss Molinauto", Verona e di Manto- Ginevra Marognolli "Miss con la sua potente voce, di va, hanno sfilato da- Cossater Beauty", Tihun Jean Pierre Bianco in arte Bologna "Miss Gioielli Soprana" e Ivana Ametrano "Miss Crazy Look". Inoltre, le allieve del corso di portamento LABd'ELITE hanno ricevuto il diploma di partecipazione e hanno sfilato per la prima volta. Grande presenza di pubblico che ha fatto segnare Castelnuovo il tutto esaurito al Tea-

tro DIM, emozioni e tanta bellezza ma anche arte e spettacolo grazie alla partecipazione di Giulia Prati Pass Pass clown di origine francese, protagonista del Teatro della Fantasia di Gardaland e dei ballerini di Gardadanze, realtà d'eccellenza nel mondo della danza a livello agonistico fondata a Castelnuovo del nel 1992. A presentare la serata, che andrà in onda su Telearena domenica 09

Aprile alle 21.00 e in replica lunedì 10 Aprile alle 11.30 e alle 19.30 con la regia di Franco Berro, Angela Booloni conduttrice televisiva e titolare dell'agenzia di moda LABd'ELITE organizzatrice del concorso e Miss Lessinia nel 2005. Per la serata si ringrazia: Gioielli Soprana che ha realizzato un collier prezioso personalizzato, Crazy Look per la cura dell'immagine delle miss e per un anno di trattamenti alla vincitrice, la

concessionaria Molinauto di Verona e Cossater Beauty che ha messo in palio un pacchetto di trattamenti per l'epilazione permanente per Miss Lessinia. Inoltre si ringrazia il partner tecnico ATV e l'amministrazione comunale per aver accolto e supportato l'evento che ha aperto le porte alla bella stagione in un territorio che ogni anno accoglie migliaia di turisti.

Foto: Zeno Focus

Angela Booloni

# "CULTURALMENTE PARLANDO"

## CINZIA INGUANTA: IL VIAGGIO DELLA MENTE È SCONFINATO: LA CAPACITÀ DI IMMAGINARE



Incontro Cinzia Inguanta per conoscerla al di là della sua attività di giornalista e scrittrice e ho trovato una donna vera, senza sovrastrutture.

Cinzia quando hai iniziato a scrivere? «La scrittura mi accompagna dall'infanzia, amavo disegnare e scrivere favole. È una dimensione che mi guida verso prospettive diverse e apre una finestra sul mondo. Finestra che mi consente di esplorare, di viaggiare con il pensiero, perché Il viaggio della mente è sconfinato. Ed è proprio la capacità di immaginare che rende reale l'invenzione. Sono arrivata tardi a fare della scrittura un lavoro, prima ho iniziato a studiare alla facoltà di Medicina ma non era la mia strada, poi



ho frequentato l'accademia di belle arti per approfondire il disegno ma non era abbastanza. La svolta avvenne quando, turbata dalla guerra in Iraq, scrissi di getto un articolo che venne pubblicato dal mensile edito dalla Fondazione per la quale lavoro. Da allora la scrittura è diventata una professione e una responsabilità».

Ora Cinzia Inguanta fiorentina di nascita, veronese di adozione, giornalista e scrittrice dirige la testata L'Altro Femminile, donne oltre il consueto, è stata direttrice di Radio Popolare Ve-

#### a cura di PIERA LEGNAGHI

rona e del magazine Verona-IN. Nel 2006 cura la pubblicazione di La Chiesa di Verona in Sinodo e di Il IV Convegno Ecclesiale Nazionale, nel 2007 di Nel segno della continuità. Nel 2011 l'esordio letterario con il romanzo Bianca (Bonaccorso Editore). Nel 2021 esce per Edizioni della Sera il suo racconto Milano - Verona solo andata inserito nell'antologia Veronesi per sempre. Nel 2022 pubblica L'ultimo Natale di Mrs. Dalloway (Scatole parlanti) e con il racconto Che male può fare? vince la prima edizione del premio letterario "Marco Faccini 2022: Racconti di ludopatia e dintorni". Alcune sue poesie sono pubblicate nel 2° volume della Raccolta di Poesie del Simposio permanente dei poeti veronesi, altre nella sezione Opere Inedite sul blog dedicato alla poesia di Rainews.

Piera Legnaghi

# VINITALY MICRO MEGA WINES

Dal 2 al 5 aprile si svolgerà presso Veronafiere il Vinitaly, la più importante manifestazione nazionale dedicata al vino e una delle più importanti e prestigiose a livello internazionale. Quattro giorni di grandi eventi, degustazioni, convegni, presentazioni.

Il Vinitaly è, ormai da anni, un appuntamento imperdibile per produttori, importatori, distributori, ristoratori, tecnici, giornalisti, opinion leaders, provenienti da tutto il mondo, che arrivano a Verona per conoscere le tendenze del mercato, scoprire le innovazioni e creare nuove opportunità di business.

Per il secondo anno consecutivo, sempre nel Padiglione F, sarà presente la sezione Micro Mega Wines, ideata da lan D'Agata, celebre wine writer, tra i massimi divulgatori della conoscenza dei vini italiani nel mondo.

"Piccolo è bello" è lo slogan di "Micro-Mega Wines - Micro Size, Mega Quality", la sezione del Vinitaly dedicata ad alcune

delle migliori aziende vitivinicole italiane caratterizzate da vini dai piccoli volumi di produzione ma di grande qualità. Vini nati da varietà d'uva e terroirs unici, di grande qualità che impreziosiscono la ricchezza del panorama vinicolo italiano.

La volontà è quella di dare visibilità a 40 piccole aziende che si cimentano nella salvaguardia e nella produzione di ottimi vini da vitigni autoctoni, quasi estinti,

e quelle che agiscono da portabandiera di territori estremi che rischiano l'abbandono.

Tra i protagonisti di MMW vale la pena citare partendo dal nord dal Veneto la rara Dorona dell'isola di Mazzorbo nella laguna di Venezia; dal Piemonte l'Al-

Micro Mega Wines

Bold, Native Vines

stories of love and resistance.

Contral & Southern Staly:

excerty, Catabria

Baylinetz, Aprile

barossa, un incrocio tra Chatus e Barbera, semi-aromatica Nascetta di Novello: dal Friuli Venezia Giulia il Tazzalenghe, una nobile varietà ridotta a pochi ettari in regione e il Moscato Giallo.

Dalla Toscana l'Alicante Bouschet, un incrocio tra Petit Bouschet e Grenache che ha raggiunto un grande successo lungo la Costa Toscana;

dall'Abruzzo il vero Trebbiano Abruzzese e i diversi biotipi di Pecorino; dalle Marche il Maceratino dei Colli Maceratesi; dalla Basilicata l'Aglianico del Vul-

Parlando di mare dalla Sardegna un Cannonau in purezza e l'antica varietà Granatza, proprie della provincia di Nuoro; dalla Puglia un vino da Susumaniello in purezza ed il caratteristico Primitivo; dalla Calabria il Nerello Mascalese; dalla Sicilia lo Zibibbo di Pantelleria e il Grillo, per molti la più nobile uva bianca dell'isola.

Consulente e supervisore nell'aggregazione delle cantine sarà lan D'Agata

tra i massimi esperti e tra i maggiori divulgatori all'estero di vino italiano, ora direttore della rivista Terroir Sense Wine Review. Insieme a Michele Longo, suo collaboratore di lunga data nonché wine writer conosciuto, Ian curerà la narrazione di questi vini in appuntamenti dedicati con masterclass. Tra le masterclass in programma durante Vinitaly ci saranno: 'Alla scoperta della Sardegna autentica - i vini della Mamojada', 'Confini a nord-est - Veneto e Friuli Venezia-Giulia', 'Castelli, favole e casali: vini di Piemonte, Toscana e Lombardia', 'Tra centro e sud Italia - vini di potenza ed eleganza'.

«È questa combinazione di fattori biologici (le varietà d'uva), fattori fisicochimici (geologia, clima, topografia dei territori) e fattori umani (creatività, conoscenza, curiosità, capacità e voglia di lavoro, rispetto delle tradizioni e della storia, orgoglio, consapevolezza) che determina una produzione vinicola, quella italiana, senza pari al mondo. Chi lo dimentica, è perduto» ha sottolineato lan D'Agata.

Lo spazio Micro Mega Wines vi aspetta nel Padiglione F.

Valentina Bolla

# MUSEI CIVICI VERONESI. DAL 1° APRILE NUOVI ORARI E APERTURE STRAORDINARIE

Un intervento deciso dopo un'attenta analisi delle presenze nei Musei nei vari giorni di apertura.

Programmate in Arena, Museo di Castelvecchio e Casa di Giulietta sei aperture speciali il lunedì.

Orari di apertura modellati in base alla domanda turistica, in dialogo con le Associazioni delle Guide Turistiche autorizzate.

E' in arrivo una piccola ma importante rivoluzione nei Musei civici veronesi. Al via dal 1° aprile una nuova rimodulazione degli orari di apertura, che intende creare ulteriori occasioni per godere del patrimonio museale di Verona, garantendo, in

particolare, aperture straordinarie programmate nei periodi di maggior afflusso turistico, come in occasione dei prossimi ponti legati, ad esempio, alle festività pasquali, al 25 aprile e al 1 maggio.

Nel corso del 2023 saranno quindi effettuate delle aperture speciali nella giornata di lunedì di Arena, Museo di Castelvecchio e Casa di Giulietta, il 10 e 24 aprile, il 1° maggio, il 14 agosto, il 30 ottobre e l'11 dicembre.

"E' questo il primo passo di un percorso - dichiara l'assessora alla Cultura Marta Ugolini - che intende aumentare la fruibilità del patrimonio museale di Verona, andando a modellare gli orari di apertura in base alla stagionalità della domanda turistica, in dialogo con le Associazioni delle Guide Turistiche autorizzate. Un intervento deciso dopo un'attenta analisi delle presenze nei Musei nei vari giorni di apertura.

Pertanto il primo intervento, che abbiamo realizzato grazie alla fattiva collaborazione della Direzione Musei Civici, assicura l'apertura dei Musei più visitati nei numerosi lunedì di ponte del 2023. Vogliamo infatti offrire una possibilità di visita anche a chi si trovi di passaggio a Verona. Al tempo stesso resta aperta la possibilità di visita

per scolaresche e gruppi, su prenotazione, nei momenti meno frequentati della settimana".

Nuovi orari. Dal 1° aprile fino alla fine dell'anno, invece, oltre ai lunedì, il Museo di Storia Naturale, la Galleria d'Arte Moderna "Achille Forti", il Museo Archeologico al Teatro Romano, il Museo Lapidario Maffeiano, il Museo degli Affreschi "G.B. Cavalcaselle" alla Tomba di Giulietta resteranno chiusi anche le mattine di martedì e mercoledì, con apertura nel pomeriggio dalle 14 alle 18.

Dal giovedì alla domenica l'orario di apertura rimane invariato, dalle 10 alle 18.

Stesso orario anche per la Galleria d'Arte Moderna che attualmente apre invece dalle 11 alle 19.

Nessuna variazione per il Museo di Castelvecchio, Arena e Casa di Giulietta. Dal martedì alla domenica il Museo di Castelvecchio sarà visitabile dalle 10 alle 18, l'Arena e la Casa di Giulietta dalle 9 alle

Per l'Arena l'orario di apertura in caso di manifestazioni liriche sarà dalle 9 alle 17 e in occasione degli spettacoli extra-lirica dalle 9 alle 15. Nelle giornate che non prevedono manifestazioni, si potrà accedere all'anfiteatro dalle 9 alle 19 dal martedì alla domenica.

# IL PURGATORIO DI DANTE IN VERSIONE MULTIMEDIALE UNA MOSTRA A CASTEL SAN PIETRO

Dal 1° aprile al 31 maggio parole, video e suoni in un dialogo tra passato, presente e modernità che continua ad avere per protagoniste le giovani generazioni.

Il tutto proposto in un luogo unico, Castel San Pietro, che apre i suoi spazi a un evento originale grazie ai contributi del saggista Franco Nembrini e dell'illustratore Gabriele Dell'Otto. La mostra si sviluppa su una superficie di 500 mg

Le guide, nella veste di 'moderni Virgilio', sono 120 studenti di 14 istituti veronesi.

Sono i giovani i veri protagonisti del progetto.

Due mesi di multimedialità, cultura, spettacolo per un viaggio speciale nel Purgatorio dantesco. Si tratta della mostra/ evento "Il mio purgatorio. Dante profeta di speranza", in programma dal 1° aprile al 31

maggio nei suggestivi spazi di Castel San Pietro. Un appuntamento particolare e suggestivo dedicato al Sommo Poeta. Un viaggio tra i gironi danteschi, per i giovani e con i giovani, nato per avvicinare e appassionare le nuove generazioni alla lettura della "Divina Commedia". Le guide, nella veste di 'moderni Virgilio' sono infatti 120 studenti di 14 istituti veronesi.

La mostra è il seguito ideale de "Il mio Inferno" che, lo scorso anno, ha accompagnato oltre 12.500 visitatori tra i gironi danteschi e che prosegue il suo cammino. Dopo l'anteprima al Bastione delle Maddalene di Verona, ha fatto tappa in alcuni comuni della provincia scaligera e non. In collaborazione con Fondazio-

PURGATORIO DANTEPRO ETA DI SPERANZA

ne Cariplo, il progetto dell'Associazione Rivela coinvolge 10 scuole della Lombardia e 150 studenti in qualità di guide. La prima tappa, realizzata a Brescia al Castello di Desenzano del Garda nel dicembre 2022, è stata visitata da più di

3.000 persone.

L'esposizione sarà inaugurata sabato 1° aprile alle ore 11. Prenotazione obbligatoria sul sito www.danteprofetadisperanza.it. "Fra i grandi successi di questa mostra - ha sottolineato l'assessore alle Politiche educative Elisa La Paglia - vi è il fatto di aver unito tante realtà del nostro territorio per un appuntamento che non solo è culturale, ma ha anche una profonda valenza educativa. È la dimostrazione che la città sa fare rete su que-

stioni così importanti. È un'opportunità immensa anche per la riapertura di Castel San Pietro, che accoglie questa seconda nuova originale edizione, dopo il successo della prima al Bastione delle Maddelene. Le aspettative sono molte, perché grazie a questo progetto si darà la possibilità ai veronesi e ai visitatori di accedere ad un luogo

che torna finalmente accessibile alla città".

"Rendere un centinaio di ragazzi e di ragazze protagonisti nel raccontare la mostra sottolinea la valenza educativa e l'importanza che ha questo progetto - ha spiegato l'assessore alle Politiche giovanili e partecipazione Jacopo Buffolo -. Il Purgatorio nella concezione dantesca, rappresenta quella fase di tempo dove è possibile il cambiamento, un momento in cui possiamo

rivedere e modificare le nostre scelte. E' in quest'ottica che credo debbano vedere la propria vita anche le giovani generazioni, con una sorta di speranza verso nuove possibilità".



#### A DIFESA DELLA NATURA

a cura dell'avv. CHIARA TOSI Lipu Birdlife Italia Veneto

#### LA CONSERVAZIONE **DELLE SPECIE ATTRAVERSO BUONE PRATICHE**

Il tema della tutela della biodiversità a livello europeo trova la espressione massima nel piano globale della



Convenzione per la Biodiversità, chiamato Post 2020 Biodiversity Frame Work, che chiede che ogni paese ponga la sua attenzione al tema designazione della delle aree protette e della loro gestione. L'Europa ha poi dato informazioni precise su come identificare le specie preminenti, indicando i criteri per individuare le priorità.

L'Italia deve muoversi per garantire la conservazione degli uccelli anche nelle



sempre di più in habitat campagne che vivono meno ospitali. Il pro- dita tra il 9,5 e il 16,5 animali al pascolo.

getto della Lipu denominato Farm Land Bird Index, nell'ambito dei finanziamenti del Ministero dell'Agricoltura, evidenzia drammaticamente il declino di alcune specie dal 2000 al 2021 del 28%.

Ci sono infatti specie che hanno subito un evidente tracollo con diminuzioni di oltre 70% come nel caso del torcicollo o dell'organetto. La passera d'italia ha visto un tracollo del 60%. Si può parlare senza ombra di dubbio di una per-



milioni di uccelli. L'intervento deve essere immediato al fine di affiancare gli agricoltori ed i cittadini, sviluppando linea guida per la conservazione; tra queste il ripristino dei prati e delle aree incolte e la gestione corretta degli

#### MARKETING PER LE PICCOLE-MEDIE IMPRESE

a cura di MICHELE TACCHELLA

#### LA PROMOZIONE **DELLE AZIENDE VINICOLE**

L'industria del vino è altamente competitiva e le aziende vinicole devono lavorare sodo per distinguersi dalla concorrenza. Una solida strategia di marketing può aiutare un'azienda vinicola a raggiungere i propri obiettivi di business, come - per esempio - aumentare le vendite, creare brand awareness e fidelizzare i clienti.

Ecco alcuni suggerimenti per creare una strategia di marketing efficace per un'azienda vinicola:

• Conoscere il proprio pubblico di riferimento

Una buona strategia di marketing inizia con la comprensione del proprio pubblico di riferimento. Chi sono i clienti attuali e potenziali dell'azienda vinicola? Quali sono le loro preferenze di consumo? Quali sono i loro valori e interessi? Raccogliere queste informazioni aiuterà l'azienda vinicola a creare messaggi di marketing mirati e rilevanti per il proprio pubblico.

• Creare un brand forte e riconoscibile

Il branding è essenziale per distinguersi dalla concorrenza. Un'azienda vinicola deve creare un brand forte e riconoscibile che rifletta la propria identità e i propri valori. Ciò può includere la creazione di un logo distintivo, l'adozione di un tono di voce unico per la comunicazione e la creazione di una presenza online coerente e di alta qualità.

 Investire in una presenza online solida

Oggi, il marketing online è essenziale per qualsiasi azienda vinicola. Un sito web ben progettato e facile da navigare è fondamentale per creare una solida presenza online. L'azienda dovrebbe anche considerare l'uso di social media per raggiungere i propri clienti e creare un'esperienza online coinvolgente per i propri follower.

• Partecipare a eventi di set-

Le manifestazioni del vino, come Vinitaly, e altri eventi di settore possono offrire una grande opportunità per le aziende vinicole di farsi conoscere. La partecipazione a questi eventi può aumentare la visibilità dell'azienda e offrire l'opportunità di incontrare potenziali clienti e partner commerciali. In questo modo, puoi fare conoscere i tuoi vini a un pubblico più ampio e creare nuove relazioni con appassionati del vino e professionisti del settore.

• Creare un'esperienza di degustazione memorabile

Per molte persone, la degustazione del vino è un'esperienza molto piacevole. Per sfruttare al massimo questa passione, un'azienda vinicola dovrebbe considerare di creare un'esperienza di degustazione memorabile per i visitatori della propria cantina. Ciò può includere la creazione di pacchetti di degustazione personalizzati, l'offerta di tour privati della tua cantina e la creazione di eventi esclusivi per i tuoi clienti più



fedeli.

• Monitorare l'efficacia delle attività di marketing

Infine, bisogna monitorare costantemente l'efficacia della propria strategia di marketing. Bisogna analizzare i dati di vendita, le recensioni dei clienti e il feedback sulle campagne pubblicitarie per capire cosa funziona e cosa no. Solo così si potrà continuare a migliorare la propria strategia di marketing e a raggiungere sempre più clienti.

Tutto questo, naturalmente prescinde da un unico elemento: la qualità dei propri prodotti. La qualità del vino è infatti un elemento fondamentale per il successo di un'azienda vinicola. I clienti, nonostante tutto, apprezzeranno sempre un prodotto di qualità, che soddisfi le loro aspettative e che sappia offrire un'esperienza sensoriale unica.

Michele Tacchella michele.tacchella@gmail.com



# **SPORT HELLAS**

#### SAMPDORIA -**HELLAS VERONA**

weekend si conclude nel peggiore dei modi per l'Hellas Verona, che sciupa un'importante occasione per accorciare sullo Spezia e concretizzare il sogno salvezza, uscendo invece sconfitto dallo scontro diretto con la Sampdoria.

A Marassi i doriani conquistano la prima vittoria casalinga e rispondono presenti ad una delle più decisive partite della stagione, i gialloblu invece si confermano ancora una volta non in grado di avvicinarsi al quartultimo posto in classifica. Nell'ultimo mese infatti gli uomini di Bocchetti e Zaffaroni non

Anna Polinari è un'atleta

in cammino. Dalla prima intervista rilasciata ai no-

sottotono ed i risultati ne sono la diretta conseguenza. Nel match del Ferraris infatti l'Hellas parte troppo "blando", subendo l'aggressività dei padroni di casa che si rendono più volte pericolosi e il palo centrato da Amione al 23' è il primo campanello d'allarme. Poco dopo, blucerchiati passano in vantaggio: al termine di una

mischia in area, arriva Gabbiadini e sigla il gol dell'1-0. Circa alla mezzora l'Hellas ci prova ma Nuytinck salva con una scivolata sulla linea un gol già fatto, e poi i doriani trovano il raddoppio al 35', ancora con Gabbiadini, che con una magia da fuori area insacca la palla all'incrocio dei pali.

Nella ripresa il Verona inizia



timidamente a venire fuori e Gaich segna due gol, en-

# **GIOVANNI TIBERTI**

#### trambi però annullati per fuorigioco. Al 87' Faraoni riaccende le speranze accorciando le distanze, ma niente da fare: allo scadere, con l'Hellas tutto sbilanciato in avanti, Zanoli segna il gol del 3-1 chiudendo definitivamente la partita.

a cura di

Diventa ancora più difficile salvarsi, anche in vista delle prossime partite (contro Juventus, Sassuolo e Napoli). È però necessario che i gialloblu ci credano fino alla fine, portando a casa il maggior numero di punti possibili per regalare una gioia ai tifosi che sempre li sostengono. Saranno quindi fondamentali le partite contro Bologna, Cremonese, Lecce ed Empoli, ultime squadre di medio-bassa classifica contro le quali bisogna tornare a vincere. Per potersela giocare però servono prestazioni all'altezza, coraggiose e non speculative, altrimenti si rischia di continuare a fare figuracce come quella di domenica.

#### hanno mai vinto, sciupando tre match fondamentali in ottica salvezza (due pareggi con Spezia e Monza e questa sconfitta con la Sampdoria). Dopo un grande inizio di 2023, i veronesi sono stati protagonisti di prestazioni

## LA VERONESE ANNA POLINARI CONQUISTA L'ARGENTO EUROPEO NELLA STAFFETTA

stri microfoni ormai quasi cinque anni fa, passando per un "aggiornamento" nel 2021, la "freccia" veronese non si è mai fermata: classe 1999, originaria di Marzana, Anna Polinari è sempre riuscita a spostare un po' più in là il limite delle proprie ambizioni. Fino all'ultimo grande traguardo, conquistato proprio ieri: l'argento nella staffetta agli Euroindoor di Istanbul con il primato italiano di 3:28.61. In squadra con lei, le atlete Alice Mangione, Ayomide Folorunso ed Eleonora Marchiando. Proprio Anna Polinari ha avuto un ruolo chiave in questa finale, recuperando in terza frazione un secondo posto che sembrava lontano e che, invece, è stato raggiunto e mantenuto fino al traguardo finale della quarta frazio-



#### **AGENZIA BONA**

**BRESCIA** 

#### AGENZIA COMMERCIALE ORGANI DI TRASMISSIONE RAPPRESENTANZE INDUSTRIALI

tel. +39 335 5253854 agenziabona@gmail.com



# LE NOVITÀ DEL CONVEGNO NAZIONALE DIABETE&DIABETE PROF BONORA: "VA DIAGNOSTICATO CON TEMPESTIVITÀ.

Nella provincia di Verona vivono circa 60 mila persone con il diabete, ma si stima che altre 10 mila abbiano la malattia senza saperlo. Non lo sanno perché la varietà più comune di diabete, il tipo 2, può decorrere senza disturbi per molti anni. Senza fare mai esami di laboratorio, la malattia non viene rivelata. Il ritardo diagnostico medio stimato si è accorciato, passando dai 10 anni di qualche tempo fa agli attuali 5, un periodo durante il quale nell'80% dei casi la glicemia alta può causare danni ad altri organi. La malattia più diffusa (90% dei pazienti) è il tipo 2, seguito dal 5% di tipo 1 e 5% di altre varianti. L'urgenza, quindi, non è solo della diagnosi precoce ma anche di accuratezza diagnostica per calibrare il trattamento che non è più solo l'insulina. Le novità del convegno. Or-

ganizzato dal professor Enzo Bonora - direttore UOC di Endocrinologia, Diabetologia e Malattie del Metabolismo AOUI Verona -, per 4 giorni "Diabete&Diabete" ha portato in Gran Guardia circa 500 persone fra cui i più autorevoli diabetologi italiani. Molte le novità emerse su più aspetti: diagnosi, farmaci, tecnologie, ricerca e medicina rigenerativa.

Diagnosi: la genetica e i più moderni strumenti diagnostici possano raffinare le diagnosi. Il concetto chiave è l'eterogeneità della malattia e la necessità di caratterizzare meglio ogni singolo paziente per allestire per lui una terapia davvero personalizzata.

Farmaci: molte le opportunità terapeutiche offerte oggi dalla innovazione farmacologica e dalla tecnologia. Ci sono farmaci che, a prescindere dal loro effetto favorevole sulla glicemia, hanno benefici su cuore, vasi e reni. Tecnologie: oggi ci sono sensori glicemici che permettono di monitorare momento dopo momento la glicemia senza farsi buchi nei polpastrelli delle mani.

Medicina rigenerativa: sono stati fatti molti progressi con la possibilità concreta, e non lontana nel tempo, di guarire dal diabete tipo 1 sostituendo le cellule del pancreas che producono insulina, rendendole anche inattaccabili dal sistema immunitario che ha causato il diabete.

Fattori di rischio e stili di vita. Eccesso di peso, familiarità, vita sedentaria e età sono i principali indicatori che potrebbero far sospettare l'insorgere della malattia e quindi eventualmente decidere di misurare la glicemia. Per il diabete è molto impor-



tante il comportamento del singolo con regolare attività fisica, che non significa necessariamente la palestra ma

è sufficiente camminare con regolarità a passo sia lento sia veloce, e gli accorgimenti nell'alimentazione.

# OLCENERA PIANO SOL

per Dolcenera in concerto al Salieri con "3 Tour in 1".

La cantautrice e polistrumentista salentina festeggia i 20 anni di carriera con un

viaggio-concerto: full band, piano solo recital e un'orchestra sinfonica.

La stagione "RallegrArti" del Teatro Salieri ospiterà, venerdì 31 marzo alle 20:45, un unicum nel panorama degli spettacoli regionali, con l'unica tappa in Veneto del nuovo viaggio-concerto di Dolcene-

Unica tappa in tutto il Veneto ra. Dolcenera, all'anagrafe Emanuela Trane, artista libera che i supporter definiscono "diversamente pop", torna ad abbracciare il suo pubblico con un piano solo recital. La cantautrice di Galatina eseguirà non solo gli evergreen come Mai più noi due, Com'è straordinaria la vita , Il mio amore unico, Ci vediamo a casa , Amaremare, Calliope, ma anche cover di artiste internazionali, citate anche nel suo recente podcast (Una canzone, una storia - psicografia



di un'artista femminile), che hanno cambiato la storia della musica, come Nina Simone, e cantautori italiani la cui profondità di scrittura l'hanno accompagnata nel mondo musicale come Vasco Rossi e De André. Pianista e polistrumentista,

con un approccio istrionico ed entusiasta ma anche metodico e ortodosso, influenzato dagli studi in ingegneria, Dolcenera appassiona i fan per le sue performance "vere" dal vivo. La sua storia musicale, che quest'anno festeggia i 20 anni, è costellata da numerosi riconoscimenti, da concerti dal vivo di grande importanza che l'hanno vista in tour piano e voce nei teatri di Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Cina e Germania (dove ha pubblicato tre album) e più volte ospite di Vasco Rossi, Zucchero, Deep Purple e dei Depeche Mode per l'apertura dei loro; da duetti prestigiosi con Claudio Baglioni, Loredana Bertè, Patti Smith e Lazza. Di grande spessore anche le collaborazioni di respiro internazionale come il riadattamento in Sud America della

hit Il mio amore unico interpretato dalla più importante cantante messicana Alejandra Guzman e nel duetto sulle note della hit Read All About It con Professor Green.

Ogni performance di Dolce-

nera al pianoforte mette in evidenza le sue peculiarità: i chiari-scuri del canto e del pianoforte, la capacità di improvvisazione vocale, il tocco rock blues, la sensibilità nel sottolineare le emozioni.

Il percorso artistico di DOLCENERA si apre ufficialmente nel 2003 con la vittoria alla 53a edizione del Festival di Sanremo con il brano "Siamo Tutti Là Fuori", aggiudicandosi anche il premio assegnato dalla Sala Stampa, Radio e Tv. Il brano sarà poi contenuto nel suo primo album "Sorriso Nucleare" pubblicato nello stesso anno.

vince la trasmissione musicale "Music Farm" (Raidue) con il brano "Mai Più Noi Due" che verrà inserito nel suo secondo album "Un Mondo Perfetto" (disco di platino che rimarrà in classifica per un anno) a cui seguirà te il disco di platino.

una "Special Edition" dell'album "Un Mondo Perfetto" e diversi riconoscimenti tra cui il Premio De Andrè, il premio come "Miglior artista emergente" al M.E.I. e il Leone d'argento come "Rivelazione musicale dell'anno".

Nel 2006 DOLCENERA decide di partecipare nuovamente al Festival di Sanremo dove pre-Nel 2005 partecipa e senta il brano "Com'è Straordinaria La Vita", brano evergreen del repertorio SIAE, a cui segue la pubblicazione del suo terzo album, "Il popolo dei Sogni", album che in una settimana ottiene il disco d'oro e successivamen-

#### UNA STANZA TUTTA PER SÉ

a cura di Sophia Di Paolo

#### "IL MIO PURGATORIO. DANTE PROFETA DI SPERANZA", LA MOSTRA MULTIMEDIALE A CASTEL SAN PIETRO

Dopo il successo de "Il mio Inferno" che, lo scorso anno, ha accompagnato oltre 12.500 visitatori tra i gironi danteschi, le cantiche del Sommo Poeta tornano in una mostra multimediale: "Il mio Purgatorio. Dante profeta di speranza" sarà infatti visitabile dal 1° aprile al 31 maggio negli spazi di Castel San Pietro, a Verona. L'edificio domina dall'alto la città su un colle che si eleva per qualche centinaio di metri e proprio per questo sembra essere la cornice perfetta, per ospitare il viaggio di Dante tra le sette balze della montagna del Purgatorio. La rassegna è organizzata da Associazione Rivela con il patrocinio di Regione del Veneto, Comune di Verona, Società Dante Alighieri Verona, Ministero dell'Istruzione; l'iniziativa incontra inoltre la collaborazione di Casa editrice Cento Canti e Diocesi di Verona.

L'originalità dell'evento risiede anche nei contributi del saggista e pedagogista Franco Nembrini, e del fumettista e illustratore Gabriele Dell'Otto, che hanno tradotto in riflessioni e immagini le cantiche dantesche. A vestire i panni di Virgilio sono ancora una volta le giovani generazioni: 120 studenti e studen-

tesse del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, grazie all'attività dei PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento), sono stati formati e formate per poter presentare ai visitatori i contenuti della mostra, così come era avvenuto un anno fa. Tuttavia, rispetto al 2022, le scuole che hanno aderito all'iniziativa sono aumentate, perché dai 10 dell'anno precedente sono saliti a 14 gli istituti presenti, tutti di Verona.

Il progetto ha prima di tutto un risvolto educativo, in un intreccio tra passato,

presente e futuro, che tenta di offrire proposte ad una generazione di ragazzi che sta male. Il Purgatorio è la cantica che più facilmente si può sentire propria, perché rimanda alla domanda da cui

tutto il cammino muove: si può ricominciare? Il male c'è, ma davvero è l'ultima parola? Questa seconda cantica è quella del tempo, del cambiamento in cui rinascere. È dal



presente che si ricomincia. Ed è questo il punto da cui vorrebbero ripartire le nuove generazioni. Eppure, i titoli dei giornali raccontano sempre più spesso i frammenti di tutte quelle vite spezzate dei tanti studenti e studentesse, che vivono il presente con un senso di inadeguatezza, allenati dalla società alla falsa retorica della perfezione.

Tentare di raccontare questa generazione non è facile;

c'è chi si perde nonostante il mondo continui a gridare che sia impossibile sbagliare, chi non si sente all'altezza di una sfida nonostante la realtà continui a mostrare quanto sia importante scegliere obiettivi ben al di là di ciò che si ha la possibilità di fare. Il resoconto di questa generazione si riassume nella storia di tutti coloro che non sono guidati dove non c'è il sentiero. Davanti a tutto questo la cultura non tace, ma s'interroga. E una domanda che resta sullo sfondo di questo progetto è: "Vale la pena fare

la fatica di leggere Dante?". Il professor Nembrini risponde che vale la pena soltanto se si parla con lui, se si entra nella letteratura con le proprie domande, i propri drammi, il proprio interesse per la



vita. È così che all'improvviso Dante parla e risponde, parla al nostro desiderio, ed è per questo che può essere Profeta di speranza, tra i gironi dell'Inferno e le balze della montagna del Purgatorio.

Nella vita si può davvero ricominciare? La risposta è sì, lo dice Dante; in questo percorso multimediale tutti se lo possono sentir dire ed è un'occasione meravigliosa. Il punto non è sentirsi a posto, perché ciò che salva tutte quelle vite in balia dell'incertezza è la convinzione che la perfezione non esista. La vita nel nostro presente è una costante lotta all'ostinata compiutezza. Il percorso è lungo, ma la risposta è lapidaria: è con il tempo che si impara a non lasciarsi abbattere da errori, fallimenti e ricadute. Solo così si sarà disposti a salire alle stelle.

Sophia Di Paolo

# LA GRANDEMELA APPUNTAMENTO CON:

TRE INCONTRI DI DIFESA PER-SONALE FEMMINILE IL CON-TRIBUTO DE LA GRANDE MELA ALLA GIORNATA INTERNAZIO-NALE DELLA DONNA RASSE-GNA: "WOMEN, INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE DONNE".

Il centro Commerciale LA GRANDEMELA di Lugagnano di Sona ospita tre nuovi appuntamenti della rassegna "Women", eventi rivolti al mondo femminile.

Nelle giornate di sabato 11, bire violenze o aggressioni. della donna, che si celebra l'8 marzo - il Centro Commerciale La GrandeMela Shoppingland ha pensato ad un ciclo di tre incontri dal titolo "Libera di...", visto il successo della precedente edizione.

Libera di essere, libera di esprimersi, di uscire, anche da sola, senza la paura di su-



18 e 25 marzo - In occasione Nella piazza centrale del ne. Un vero sistema di autodidella giornata internazionale Centro verrà dato spazio al fesa, molto efficace, semplice progetto di Angels in Run, in collaborazione con Eagle Team A.S.D., che prevede un mini-corso di difesa personale gratuito, dedicato a tutte le donne che vogliono provare questa esperienza, con istruttori altamente qualificati.

Metteremo in pratica il metodo Krav Maga, che guida a specifiche azioni di prevenzioe alla portata di tutti che si traduce in tecniche mirate all'antiaggressione femmini-

Un modo per acquisire gli strumenti necessari a valutare e saper affrontare situazioni impreviste e di pericolo, sviluppando realmente l'attitudine alla difesa. Gli incontri

permetteranno anche di imparare ad elaborare strategie psicologiche e comportamenti per riuscire a difendersi nei contesti di aggressione più comuni. Imparare a proteggersi consente di ottenere maggiore sicurezza in se stesse e maggiore autostima.

Non solo tecniche di difesa fisiche quindi, ma anche consigli per affrontare situazioni spiacevoli o critiche, che esigono un tempestivo piano di emergenza e una pronta reazione: dagli attacchi verbali, alle molestie, fino alle vere e proprie aggressioni.

La GrandeMela Shoppingland, proponendo questi tre incontri, ha scelto un approccio differente per parlare di violenza di genere; una narrazione diversa, che vede le donne in una posizione di autodifesa grazie agli strumenti che vengono forniti durante il mini corso e che potranno poi essere approfonditi in modo autonomo.

I tre incontri di difesa personale si terranno venerdì 11, 18, 25 marzo dalle 17:00 alle 18:00.

Angels in Run è un'associazione il cui fine è sensibilizzare le persone sulla causa per l'eliminazione della violenza di genere e organizzare eventi sportivi per raccogliere fondi a sostegno di progetti concreti a favore di donne in percorsi di uscita dalla violenza.

Eagle Asd è un'associazione sportiva dilettantistica specializzata in corsi di autodifesa e in Krav Maga, un metodo di autodifesa innovativo, istintivo, semplice e veloce. È un metodo che non si basa sulla forza, per questo adatto a tutti.

# INCONTRI SETTIMANALI PER LE DONNE OPERATE AL SENO SERVIZIO MIRATO PER TUTTI I QUESITI E I PROBLEMI DELLA VITA QUOTIDIANA

Riprende, dopo l'interruzione di 3 anni dovu- Gli incontri, pensata alla pandemia, l'appuntamento settimanale trata a casa, servono dedicato alle pazienti a dare le prime imoperate al seno. Dopo le portanti indicazioni dimissioni dalla Chirur- sulla gestione delle gia Senologica, diretta attività quotidiane. dalla dottoressa Francesca Pellini, le donne favorisce la socializtrovano un'occasione di zazione, le sedute

tipo di problema. ti per chi è già rien-In un contesto che confronto su qualsiasi sono guidate da fisio-



terapiste del reparto di Recupero e Riabilitazione Funzionale del dottor Ermes Vedovi. Ma, oltre a ricevere risposte qualificate sui dubbi, le pazienti potranno condividere le loro esperienze e, se necessario, avere anche un supporto psicologico.

Alle donne operate al seno, o sottoposte a chirurgia ricostruttiva, vie-

ne dato un appuntamento a distanza di circa 10 giorni dall'intervento direttamente la segreteria della Breast Unit. A partire dall'8 marzo i ritrovi avvengono tutti i mercoledì dalle 8.30 alle 9.15 alla sala riunioni della Radiologia del

Polo Confortini. A questo incontro, dove le pazienti possono venire anche accompagnate, segue a distanza di altri 15 giorni la visita fisiatrica.

#### PROSEGUE L'IMPEGNO DI AMIA NEL SEGNO DEL RIUSO E DELLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI



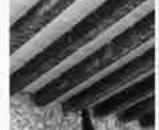
In soli 4 mesi sono state conferite circa 2 tonnellate di materiale e oggetti ancora perfettamente funzionanti, tra i quali mobilia di vario genere, biciclette, elettrodomestici, apparecchiatura hi fi, utensili, casalinghi e tanto altro. Numeri assolutamente incoraggianti, che testimoniano la buona riuscita dell'iniziativa ed il gradimento da parte della cittadinanza. Nello scorso mese di novembre (in ottemperanza al Dlgs 152/06 del Testo Unico Ambientale, Art. 181 comma6) Amia aveva inaugurato il Centro di Riuso di via Avesani, una struttura allestita all'interno dell'Isola Ecologica, con l'obiettivo di ridurre l'impatto nelle discariche ed il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti urbani nelle strade e nei marciapiedi, migliorando contestualmente la gestione della raccolta, la qualità ambientale ed il decoro cittadino. Un'iniziativa fortemente voluta dalla società presieduta da Bruno Tacchella per promuovere la buona pratica del riciclo, per far conoscere, condividere e mettere a disposizione della collettività un utile strumento che permetterà di ridurre le emissioni di CO2 generate dalla produzione

di oggetti nuovi e dallo smaltimento invasivo dei rifiuti. Tutti i cittadini residenti a Verona hanno quindi la possibilità di dare una seconda vita a beni e materiali ancora in buono stato e che possono essere ancora utili ad altre persone, consegnandoli a personale qualificato di Amia presso un apposito box/container in via Avesani, negli orari e giorni di apertura dell'isola ecologica, ovvero dal lunedì al sabato, dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14 alle 18. Tra le varie tipologie di oggetti che i cittadini possono consegnare: libri, piccoli elettrodomestici quali phone, microonde, aspirapolveri, attrezzi da lavoro, giardinaggio e bricolage, computer, radio, casalinghi quali piatti, pentole, bicchieri, mobilia di vario genere, ma anche quadri, lampadari e oggettistica per la casa. Il progetto del Centro di Riuso coinvolge la Cooperativa sociale La Mattaranetta, che si occupa di svuotare e movimentare tutti gli oggetti conferiti nel conteiner di via Avesani, per portarli presso l'area di Mattaranetta, dove è presente un mercato di oggetti usati-vintage, dove i cittadini potranno recarsi per visionarli.

# CONNETTORE A SECCO AL-FER"

Il "connettore a secco AL-FER" nasce in tempi recentis simi per migliorare, sotto tutti gli aspetti di praticità, semplicità ed economia. Destinato a sostituire così la maggior parte del metodi utilizzati negli ultimi 20 anni. Il "connettore a secco AL-FER" è composto da un unico perno metallico ottenuto da una barra o 16 oppurtunata-mente lavorata con filettatura per legno nella parte da fissare sulla travatura. Nella porzione corrispondente all'aseito la barra rimane liscia, mentre torna con

lavorazione a testa esagonale dotata di scanalatu parte da annegare nel calcestruzzo. Il "connettore a secco AL-FER" è costituito da un unico perno opportunamente sagomato per il miglioramento dell'aggancio meccanico al legno e al calcestruzzo.







# ASPARAGI DI VERONA, CHE, GRAZIE ALLA QUALITÀ, NE ESPORTA IL 50% IN GERMANIA, AUSTRIA E REGNO UNITO

Inizia la raccolta degli asparagi. L'annata si prospetta buona, per la qualità, e stabile per la quantità, con circa 15/20mila quintali di prodotto coltivato, su 400 ettari, in una ventina di Comuni di pianura della provincia veronese. Parliamo, attualmente, di asparagi bianchi e verdi precoci, coltivati sotto tunnel, quali, quelli posti in mostra e al concorso, tenutosi al Mercato Coperto di Campagna Amica, in Galleria Filippini, da una ventina di Aziende agricole. Hanno valutato, con esperti, il pregiato prodotto, gli allievi della classe 2ª della Scuola di formazione professionale Don Calabria, Bovolone: si è trattato di 29 campioni di asparagi bianchi e verdi,

sottoposti ad analisi a crudo, su parte dei turioni, con esami visivi, olfattivi - importante il profumo - e gustativi - determinanti, in tal senso, il sapore dolce e la poca fibrosità. Sono risultate: nella categoria asparagi di varietà verde, al primo posto, l'Azienda agricola F.lli Maestrello, Erbè, secondo, l'Azienda F.lli Pozzani, Cerea, e, quindi, l'Azienda Riccardo Bonfante, Gazzo Veronese. Nella categoria asparago bianco, hanno vinto le Aziende F.lli Parisato, Zevio, F.lli Vesentini, Ronco all'Adige, e Davide Fasoli, San Martino Buon Albergo. "Ci complimentiamo con i soci che hanno presentato ottimi prodotti, in concorso. L'inverno caldo ha anticipato la



partenza degli asparagi, che è solo all'inizio. Ma, a preoccupare sono la siccità e i costi di produzione elevati, tra fertilizzanti, energia per riscaldare le serre e gasolio. Ci auguriamo che i consuma-

tori continuino a scegliere la qualità degli asparagi di Verona. Da notare che i verdi, per circa il 50%, sono esportati in Germania, Austria e Inghilterra, mentre le varietà bianche sono più gradite

a livello locale. Importante: gli asparagi di Verona si possono acquistare nelle Aziende agricole produttrici o nei mercati a km zero, in città e in provincia. I prezzi si stanno mantenendo in linea con il periodo, sostenute dalla non abbondanza di prodotto, offerto sui mercati, a fronte di una domanda coerente, con la stagione", ha evidenziato Alex Vantini, presidente di Coldiretti Verona. Cogliamo l'occasione, per assaporare un particolare prodotto della feconda campagna veronese, contribuendo, così, al buon andamento dell'agricoltura e a creare doveroso riconoscimento agli assidui agricoltori delle nostre terre.

Pierantonio Braggio

# CREATO A VERONA "AGRIFOOD INNOVATION HUB", POLO D'ECCELLENZA, PER L'INNOVAZIONE, NELL'AGROÁLIMENTARE

"Stimolare la cultura dell'innovazione, nel settore agroalimentare, creando un ecosistema imprenditoriale forte e sostenibile" è lo scopo della nuova creatura 'Verona Agrifood Innovation Hub', il cui protocollo d'intesa è stato presentato e firmato, sabato 18 marzo, presso Veronafiere. La nuova realtà, con sede proprio in Veronafiere, tende a diventare il principale centro per lo sviluppo dell'agrifood in Italia e imprescindibile luogo di incontro, per imprenditori, esperti e ricercatori. L'hub mira a favorire e diffondere la conoscenza delle soluzioni più avanzate del comparto, creando connessioni strategiche, tra tutti gli attori che vi operano, rilanciando la crescita sostenibile dell'agroalimentare, nel rispetto dei principi etici, valorizzando le eccellenze della filiera italiana, poste di fronte alle sfide inedite dell'attuale contesto internazionale e della crisi climatica. "Quello di oggi è un importante risultato, per l'ecosistema di Verona, per lo sviluppo del venture capital e per il suo ruolo di abilitatore nell'innovazione tecnologica delle filiere produttive - ha commentato il ministro dell'Economia e delle Finanze Giancarlo Giorgetti, nel messaggio inviato all'evento -. Le startup sono uno dei principali veicoli per i processi di trasformazione e di modernizzazione di un'economia matura come quella italiana". L'iniziativa



è sostenuta da Fondazione Cariverona, UniCredit, Comune di Verona, Veronafiere, Confindustria Verona, Università di Verona, Cattolica Assicurazioni e Eatable Adventure, che gestirà operativamente la struttura, e completa strategicamente l'attività di FoodSeed, l'acceleratore di startup della Rete Nazionale Acceleratori CDP Venture Capital sgr, finanziato, con oltre 15 milioni di euro, che mira a promuove la crescita di giovani aziende specializzate. in mercati a elevato potenziale. Il Verona Agrifood Innovation Hub punta, inoltre, a promuovere l'imprenditorialità nel settore agroalimentare, creando occupazione di qualità e innescando percorsi di crescita sostenibili e duraturi. Lo sviluppo, che verrà catalizzato dalla struttura, avrà ricadute positive su tutto il sistema, sia a livello locale, che nazionale, e

contribuirà a migliorare la competitività dell'industria italiana. In questo contesto, Verona giocherà un ruolo da protagonista: diventerà infatti il perno di una rete di relazioni, che coinvolgerà partner strategici e i principali attori globali. Secondo il ministro Giorgetti, "la forza del settore agroalimentare è un fattore di orgoglio, ma serve sempre fare un passo in avanti, e qui entra in gioco l'effetto propulsivo, che le nuove imprese possono apportare: Verona, una delle principali aree industriali d'Europa, può diventare un modello da replicare, grazie a un ecosistema pronto ad accogliere le opportunità che costruiremo". Per raggiungere gli obiettivi, il Verona Agrifood Innovation Hub si muoverà, seguendo quattro linee di azione. Verrà, anzitutto, promosso un ecosistema in grado di riunire e far lavorare assieme imprese, PMI, centri di ricerca, atenei e cittadini con interessi comuni legati al cibo. Attraverso la pubblicazione di report periodici, saranno poi diffuse informazioni rilevanti, sul mercato agrifood, per stimolare la nascita di nuove startup e favorire l'adozione delle tecnologie. Verranno, inoltre, promossi eventi di networking e attività di collaborazione, che coinvolgeranno tutti gli stakeholder, per trovare soluzioni originali alle principali sfide del settore. Saranno infine lanciati progetti formativi volti a incoraggiare l'imprenditorialità tech, soprattutto tra le nuove generazioni.

Un'ampia proposta di attività, quindi, alla quale le startup potranno accedere gratuitamente. I dati confermano che l'Italia è ormai pronta a trainare lo sviluppo tecnologico del comparto, anche su scala globale. Nel 2022, il mercato delle colture 4.0 valeva circa 2,1 miliardi di euro, con una crescita del 31% sul 2021 (Osservatorio Smart AgriFood). Anche gli investimenti, che mirano ad accelerare la transizione tecnologica sono consistenti: secondo il Venture Capital Monitor della Liuc Business School, le operazioni chiuse da fondi venture capital, nell'ambito dell'agrifoodtech, hanno sfiorato i 270 milioni di euro nel biennio 2020-2021, mentre l'anno scorso il settore si è posizionato, tra i primi,

per quantità di risorse investite. Hanno firmato il protocollo d'intesa: Raffaele Boscaini, presidente Confindustria Verona; José Luis Cabañero, presidente Eatable Adventures Italy S.r.l.; Maurizio Danese, amministratore delegato Veronafiere S.p.a; Samuele Marconcini, Amministratore Delegato e Daniele Caceffo Responsabile Line of Business Agricoltura Italia; Società Cattolica di Assicurazione s.p.a; Alessandro Mazzucco, presidente Fondazione Cariverona; Pier Francesco Nocini, magnifico rettore Università di Verona; Remo Taricani, Deputy Head of Italy UniCredit s.p.a.; Damiano Tommasi, Sindaco di Verona". Verona dispone, da oggi, dunque, di un nuovo, importante "Centro", volto alla promozione massima dell'agroalimentare veronese, in tutti i suoi aspetti, dalla programmazione delle culture, alla loro coltivazione, dall'introduzione di ogni innovazione tecnologica, presente e futura, per l'ottenimento di maggiore produzione, mai trascurando l'essenziale qualità, del doveroso e rigoroso rispetto dell'ambiente, tutto, ed è essenziale, facendo ogni sforzo, per formare giovani, dotati delle più moderne competenze, onde gli stessi, trovando adeguata occupazione, siano in grado, con propria soddisfazione, di diventare attivi propositori e realizzatori, appunto, nel mondo agricolo.

Pierantonio Braggio

# POSTE MAGISTRALI DEL SOVRANO MILITARE OSPEDALIERO ORDINE DI MALTA: PROGRAMMA DELLE EMISSIONI FILATELICHE 2023.

Il programma delle Poste Magistrali, per l'anno 2023, prevede div erse emissioni, che avranno luogo, nei mesi di marzo, maggio, giugno, settembre e dicembre. I relativi francobolli saranno caratterizzati, nelle vignette, da una forte aderenza ai valori ed alle tradizioni del patrimonio storico, artistico e spirituale melitense, oltre, ovviamente, alle attività ospedaliere e assistenziali, che, da oltre nove secoli, rappresentano la principale missione del Sovrano Ordine di Malta. Le emissioni saranno dedicate alle istituzioni nazionali dell'Ordine di Malta (Corpo Militare dell'Associazione dei Cavalieri Italiani e Associazione Occidentale degli Stati Uniti d'America), alle attività ospedaliere dell'Ordine, in riferimento all'assistenza alle vittime del terremoto in Turchia e Siria, nonché alla memoria di Sua Santità il Papa emerito, Benedetto XVI. Verrà celebrata l'Aeronautica Militare italiana, nel centenario

della sua istituzione, con un'emissione congiunta, con la Città del Vaticano e l'Italia. Altre emissioni congiunte sono previste con la Repubblica Slovacca e con la Repubblica di Panama, rispettivamente, nel 30° e nel 75° anniversario delle relazioni diplomatiche con l'Ordine di Malta. In continuità con il passato, restano confermate le due serie, tradizionalmente dedicate a San Giovanni Battista ed alla Madonna del Fileremo, rispettivamente Patrono e Protettrice dell'Ordine di Malta.

Quanto alla storia e ai fatti, il Sovrano Ordine di Malta ha una storia di quasi mille anni: dal 1834, ha la sua sede di governo a Roma. Ente primario di diritto internazionale, intrattiene rapporti diplomatici bilaterali, con 112 Stati, tra cui la Repubblica Italiana e la Santa Sede, ed ha rappresentanze ufficiali presso le Nazioni Unite, l'Unione Europea e numerose



Organizzazioni Internazionali. Le attività svolte in oltre 120 paesi del mondo - fattore importantissimo e che dev'essere conosciuto! - si sviluppano nell'assistenza medico-sociale e nel soccorso, prestato alle vittime di conflitti o di calamità naturali. Dal 1966, l'Ordine dispone di un proprio operatore postale, le Poste Magistrali, attraverso il quale è possibile spedire corrispondenza, ver-

so l'Italia e verso altri 57 Paesi - con i quali l'Ordine di Malta ha stipulato apposite convenzioni - affrancata, con i francobolli melitensi che, dal 1° gennaio 2005, hanno valore facciale espresso in euro e corrispondente alle tariffe postali vigenti in Italia. Le prossime emissioni citate, nel dettaglio: a) 23 marzo: Aeronautica Militare italiana, nel centenario della sua istituzione - emissione congiunta con la Città del Vaticano e l'Italia, francobollo da € 2,80, in foglietto; b) Santi e Beati dell'Or-

dine di Malta - Santa Toscana, 4 francobolli e 1 foglietto: € 1,20 - € 1,25 - € 2,40 - € 3,10 - € 4,05 (foglietto); c) I viaggi e le visite del Luogotenente di Gran Maestro, 2 francobolli: € 1,20 - € 2,80 - d) Le attività ospedaliere dell'Ordine di Malta ed e) L'assistenza alle vittime del terremoto in Turchia e Siria: 1 francobollo da € 2,40; f) 16 maggio: Duomo di Spoleto, nell'825° anniversario della dedicazione - emis-

sione congiunta con la Città del Vaticano, 1 francobollo da € 1,20; g) In memoriam - Sua Santità il Papa emerito Benedetto XVI, 4 francobolli, € 1,20 - € 1,25, € 2,40 - € 3,10; h) 23 giugno: San Giovanni Battista, Patrono dell'Ordine, valori da definire; i) Le attività dell'Ordine di Malta in Slovacchia, nel 30° anniversario delle relazioni diplomatiche tra il Sovrano Ordine di Malta e la Repubblica Slovacca - emissione congiunta, con la Repubblica Slovacca, valori da definire; l) Jorge Juan y Santacilia, Cavaliere di Malta, nel 250° anniversario della scomparsa, 1 francobollo, valore da definire; m) Il radioamatore dell'Ordine di Malta, fra cultura e servizio, 4 francobolli € 1,20 - € 1,25 -€ 2,40 - € 3,10; n) settembre: Nostra Signora del Fileremo, Protettrice dell'Ordine di Malta, valori da definire - o) Le attività dell'Ordine di Malta a Panama, nel 75° anniversario delle relazioni diplomatiche, tra il Sovrano Ordine di Malta e la Repubblica di Panama.

Pierantonio Braggio

#### A PARONA, VERONA, ALLA 'FÈSTA DELLA RÉNGA' E DEL CARNEVÀL, DOMINA LA "PARÓNA"

maschera straordinaria, che, animata da Stefania Sommacampagna, si giustifica, con vera storia veronese... Forse, non tutti sanno, e ci piace farlo conoscere - senza, tuttavia autoglorificarci - che Parona, Verona, gode di una propria e caratteristica Maschera, tutta legata alla locale ed annuale Festa della Renga - organizzata, ogni anno, dal presidente del Comitato Benefico Festa della Renga, Roberto Bussola - e che tale particolare ed allegra maschera - animata, da anni, generosamente da Stefania Sommacampagna - è denominata, in lingua veronese, "Paróna". Una denominazione non scelta a caso, ma strettamente derivante dalla storica, medievale navigazione sull'Adige - Verona intratteneva, già nel Medioevo, importanti rapporti commerciali con la Germania e con zone circostanti e il trasporto delle merci, verso la città dei Della Scala e Venezia, e viceversa,

avveniva su zattere -, regolata dalla normativa scaligera, in merito. I conduttori delle zattere, detti radaroli - e quindi, non barche, ma resistenti tronchi d'albero, legati assieme, e tali, da formare un ampio piano galleggiante - dovevano pernottare a Parona, a qualche chilometro dalla meta, ossia, Verona, perché il già non facile percorso, sulle acque dell'Adige, veniva interrotto, da sera a mattina, da una catena, tesa da una sponda all'altra del fiume, catena, che, per motivi di sicurezza, non permetteva l'entrata nell'urbe. In tal senso, conferma il tutto, la Torretta scaligera, che si erge nel mezzo all'Adige, prima del ponte, oggi denominato, appunto, "Ponte della Catena". I radaroli, in veronese, forse, "radarói" - che governavano la zattera, ognuno, usando un lungo e ad hoc elaborato tronco, che, spinto e parzialmente conficcato, sul fondo del letto dell'Adige, dava movimen-

to in avanti alla galleggiante zattera ... - costretti, quindi, a pernottare in Parona, in attesa di poter riprendere il percorso per Verona, saldavano quanto dovuto alla oste, o meglio, alla "Paróna" de l'ostaria, con aringhe, o rénghe, salate, anziché con denaro, e si sfamavano, con il piatto, dato, appunto, da saporitissima "rénga", accompagnata da "pólènta brustolà" o abbrustolita... Un piatto modesto, povero, ma, oggi, tutto grande tradizione e storia, che anima l'annuale la Fèsta de la Rénga, della quale Stefania Sommacampagna è unica "Paróna", come conferma la significativa opera lignea, che Stefania tiene, fra le mani, opera, data da una grande forchetta, sormontata da una bellissima "rénga, che'l pàr che la dìga màgname! Nella foto: Stefania Sommacampagna - "Paróna" - appassionata Maschera di Parona... e del Carnevale veronese.

Pierantonio Braggio



# REPORTAGE: ART. 14 (SECONDA PARTE)

Riassunto della Precedente:

Il mio Speciale Assistente ed io vi portiamo testimonianza e spiegazioni di un Articolo che ha un importanza basilare sul aver dato una seconda possibilità a Paola ex tossicodipendente con isolamento sociale, senza occupazione e a Giovanni, con disabilità fisica grave ad inserirsi nuovamente al mondo del lavoro restituendo ad entrambi, dignità, scopo e vita sociale per un equilibrio psichico fondamentale per vivere in serenità. In questa parte cerchiamo di capire esattamente cos'è questo Art. 14, chiedendolo al Dott. Fabio Becchelli, Dirigente UOT (Unità Organizzative Territoriali) per Padova e Rovigo, che lo ha promosso e sostenuto, facendo del Veneto un esempio per numero di inserimenti più elevati di tutta Italia.

Tutte le aziende ed imprese sopra un certo numero di dipendenti hanno l'obbligatorietà di assumere tot. Disabili ogni tot. Abili (legge 68 del 1999), ma talvolta l'incarico di cui necessitano o il contesto lavorativo non è idoneo ai candidati, quindi cosa fare?

L'Art.14 permette tramite un contratto trilaterale fra Veneto Lavoro, Azienda richiedente e Cooperativa Sociale di tipo B, di assumere la persona prescelta presso la Cooperativa con una "Commessa di incarico" dell'Azienda richiedente, e ciò vale

della legge. " Per permettere questo, a priori la Regione di appartenenza, le associazioni di rappresentanza di datori di lavoro e cooperative associate devono aver stilato un accordo che ne consenta il seguente contratto fra le parti, che a livello Nazionale può comprendere tutte le Categorie svantaggiate , in Veneto sempre in Prima linea per iniziative sociali, si può usufruirne solo se disabili oltre il 75 %. La Commessa richiesta non può durare meno di 9 mesi e la quota massima di inserimento può variare dal 20% al 30 % del numero richiesto per obbligatorietà (su 10 disabili da assumere posso impiegarne solo 2 o 3 presso la Cooperativa con l'art.14), tuttavia per necessità particolari, anche la quota di solo un soggetto si potrà inserire in deroga (richiesta dove si spiega il collocamento mirato), per due elementi non si può ma è possibile la richiesta di esonero. Ogni approvazione per inserimenti speciali verrà valutata dal "Comitato tecnico" formato da rappresentanti di Veneto Lavoro, numero variabile di rappresentanti del SIL (Servizio integrazione lavorativa) con due medici della Medicina legale. Grazie alla sinergia tra SIL, a cui si accede tramite l'Assistente sociale dell'Ulss di

legalmente come adempimento della legge. " Per permettere questo, a priori la Regione di appartenenza, le associazioni di rappresentanza di datori di lavoro e cooperative associate devono aver stilato un accordo che ne consenta il seguente contratto fra le parti, che a livello Nazionale può comprendere tutte le Categorie svantaggiate, in Veneto sempre in Prima linea per iniziative sociali, si può usufruirne solo se disabili oltre il 75 %. La Commessa richiesta non può durare meno di 9 mesi e la quota massima di inserimento può variare dal 20% al 30 % del numero richiesto per obbligatorietà (su 10 disabili da assumere

zio che raggruppa le Cooperative di tibo B che si occupano di erogare lavoro presso i loro laboratori ) oggi, per tutte le persone svantaggiate, c'è un posto di lavoro che le aspetta. Non dimentichiamo un dato importante: in Italia, il 70% dei carcerati, una volta scontata la pena, torna a delinguere, mentre chi invece riesce a rientrare nel mondo del lavoro delingue solo in una piccolissima percentuale, attorno al 2% (Sole 24 Ore) L'Articolo 14 non solo permette all'azienda di adempiere alle norme di legge ma, ancora più importante , regala dignità, scopo e utilità fondamentali per l'equilibrio psi-

lo necessitano come ex carcerati, ex tossicodipendenti, disabili handicap o mentali e anche solo persone non più giovani da troppo tempo lontane dal mondo del lavoro e quindi impossibilitate ad inserirsi. Etica, sostenibilità, economia virtuosa, qualità, sono sempre più le esigenze per le aziende che con l'Articolo 14 sono fortemente aiutate anche senza la pubblicità che ne traggono per la sensibilità sociale dimostrata.. A Verona, nel giro di un anno e proprio durante il periodo di Covid c'è stato l'aumento del 20% di inserimenti con solo tre incontri sensibilizzanti sulla tematica (Veneto Lavoro). Le opportunità sono a portata di tutti purchè ci sforziamo a guardarle con occhi diversi ..

Gisela Rausch Paganelli Farina



# IL MUSEO NICOLIS AL #FORUMAUTOMOTIVE DI MILANO L'APPUNTAMENTO PIÙ ATTESO DELL'ANNO SUL FUTURO DELL'AUTOMOBILE

Il 20 e il 21 marzo si è tenuto presso l'Hotel Enterprise di Milano #FORUMAutoMotive, il serbatoio di idee e centrale di dibattiti sul futuro della mobilità che ha visto i rappresentanti della filiera automotive discutere insieme di opportunità, rischi e scenari futuri del settore.

Una passione rappresentata in modo concreto dalla partecipazione del Museo Nicolis con le sue vetture storiche. Ospite d'onore di questa edizione la Lancia Aprilia "1500 II serie" del 1942 presentata da Silvia Nicolis, presidente del museo veronese, da sempre partner dell'evento.



Un evento strategico ideato dal giornalista Pierluigi Bonora, che ha ospitato importanti esponenti di settore, tra imprenditori, opinion leader ed istituzioni: a rappresentanza del governo hanno infatti partecipato anche il Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica Gilberto Picchetto e il Viceministro alle Infrastrutture e trasporti Galeazzo Bignami. Durante l'incontro è stato anche proclamato "Personaggio dell'anno 2023" Massimo Di Risio, Gruppo DR Automobiles, ex pilota automobilistico e imprenditore.

"Per il Museo Nicolis è un grande onore essere scelti come ambasciatori della storia dell'automobile e del suo heritage in un contesto così autorevole" afferma Silvia



Nicolis "Un evento d'eccellenza che ha messo a confronto costruttori, case petrolifere, mondo energy e rappresentanti del governo su temi caldi quali transizione ecologica, mobilità green e sostenibilità."

Anche Luca Napolitano, CEO di Lancia-Stellantis, ha elogiato il prestigio internazionale del Nicolis ed anticipato che il mondo heritage sarà ispirazione della nuova Lancia Ypsilon che verrà presentata nel 2024.

#### QUALUNQUE ENERGIA TI MUOVA, NOI TI DIAMO LA CARICA





CON NOI LA TUA ENERGIA NON HA LIMITI

A VERONA E VICENZA CRESCONO GLI HUB E LE SOLUZIONI DI RICARICA.
CRESCE LA VOGLIA DI ELETTRICO. SCOPRI LE SOLUZIONI PER PRIVATI, AZIENDE E CLIENTI BUSINESS

agsmaimsmartsolutions.it

agsm aim